

SPIILIMBERGO

E LA PATRIA DEL FRIULI NEL BASSO MEDIOEVO

« F O R T E D ' H U O M E N I
E T B E L L O D ' O R N A M E N T I »

a cura di
Maurizio d'Arcano Grattoni



In copertina

Zenone da Campione (attribuito)

Arca di Walterpertoldo IV di Spilimbergo

particolare di un leone ceroforo

seconda metà del XIV secolo

Spilimbergo, duomo (foto Elio Ciol)



Silvana Editoriale

Progetto e realizzazione

Arti Grafiche Amilcare Pizzi S.p.A.

Direzione editoriale

Dario Cimorelli

Art Director

Giacomo Merli

Redazione

Sergio Di Stefano

Lara Mikula

Valerio Rossi

Impaginazione

Donatella Ascorti

Coordinamento organizzativo

Michela Bramati

Segreteria di redazione

Emma Altomare

Ufficio iconografico

Alessandra Olivari, Silvia Sala

Ufficio stampa

Lidia Masolini, press@silvanaeditoriale.it

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

© 2013 Silvana Editoriale S.p.A.

Cinisello Balsamo, Milano

© 2013 Comune di Spilimbergo

ISBN 9788836626007

Iniziativa editoriale promossa da



Comune di Spilimbergo

Con il sostegno di



La presente monografia rientra nell'ambito dei Progetti Culturali promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Spilimbergo

Coordinamento redazionale

Ramona Lucarelli

Maria Antonietta Moro

Laura Zannier

L'Amministrazione comunale è particolarmente grata a tutte le persone che, in modi e tempi diversi, hanno contribuito alla realizzazione dell'opera e resta a disposizione degli aventi diritto per le fonti iconografiche non identificate

Il duomo e gli altri edifici di culto

GIANPAOLO TREVISAN

Il duomo

La costruzione del duomo di Santa Maria di Spilimbergo prese avvio solennemente il 4 ottobre 1284 con una precisa sequenza di atti formali¹. Dapprima il nobile Walterpertoldo II di Spilimbergo, di fronte all'abate di Summaga Desiderio e ad altre eminenti personalità religiose e laiche, chiese al vescovo di Concordia Fulcherio di Zuccola, suo nipote, il permesso di costruire la chiesa. Ottenutone il consenso, Walterpertoldo II con atto pubblico mise a disposizione il terreno su cui assieme alla comunità di Spilimbergo

desiderava edificare la nuova chiesa del borgo, terreno situato «in uno angulo burgi predicti versus orientem», «in parte inferiori» e comprendente un'area adiacente destinata al cimitero. Rogata la donazione, non esente da condizioni poiché Walterpertoldo II riservò per sé e i suoi eredi il diritto di giuspatronato sulla nuova istituzione ecclesiastica², il vescovo Fulcherio iniziò a celebrare la messa nel luogo prescelto per erigere la chiesa, ma non proseguì con la cerimonia di benedizione e posa in opera della prima pietra del nuovo edificio sacro finché non ottenne da suo



1. Spilimbergo, duomo, fronte e fianco settentrionale





zio l'atto di dotazione per la chiesa e per il mantenimento di due sacerdoti. Solo dopo che fu stilato l'elenco dei beni e delle rendite messi a disposizione da Walterpertoldo II, il vescovo «*benedixit primarium lapidem et propriis manibus posuit dictum lapidem in fundamenta ecclesie*», consacrò il cimitero e officiò la messa in onore della beata Vergine. Il resoconto degli avvenimenti continua con una lunga lista di donazioni in denaro o beni per la costruzione della chiesa e anche di lasciti *pro anima*, sia da parte di testi sia di altre persone, molte delle quali abitanti a Spilimbergo. Tuttavia l'elenco è chiaramente l'unione tra il documento originale di fondazione della chiesa e diversi atti talora di molti anni successivi, al 1284, dei quali gli attori non potevano essere fra gli astanti alla cerimonia del 4 ottobre³. Ciò non sminuisce l'autenticità del resoconto e in ogni caso le donazioni e i lasciti forniscono interessanti informazioni sui primordi del duomo spilimberghese. Tra di esse quella in

cui il capitano di Valvasone Odorico del fu Marsilio da Polcenigo, fedelissimo di Walterpertoldo II, diede cinquanta libbre di denari per la costruzione della chiesa e donò un terreno per il mantenimento dei sacerdoti, purché si realizzasse un altare dedicato a Sant'Andrea (in origine l'abside sinistra) e si celebrasse mensilmente una messa *pro anima sua*; e quella della donazione di preziosi paramenti liturgici da parte di Nida, che beneficiò anche gli altari di Santa Maria (abside maggiore) e di San Paolo⁴. Iniziato sotto i migliori auspici, il duomo di Santa Maria di Spilimbergo ha una struttura a tre navate assai semplice, per la maggior parte realizzata in laterizio, che difficilmente giustificerebbe lunghi tempi di costruzione. Già Italo Furlan, sgombrando il campo da fraintese letture della compagine architettonica e mettendo in evidenza la sostanziale unitarietà della fabbrica⁵ – che per nostra fortuna si è preservata quasi inalterata –, ha proposto una conclusione della chie-

2. Spilimbergo, duomo, fianco meridionale



3. Spilimbergo, duomo, prospetto orientale

sa entro il 1315, anno in cui è attestata la cappella di San Michele addossata all'estremità orientale del fianco nord di Santa Maria⁶. Ma, per le stesse considerazioni di carattere generale fatte da Furlan sulla durata dei cantieri di altre importanti chiese coeve nel panorama architettonico regionale, si può ipotizzare che il duomo spilimberghese fosse ultimato entro la fine del XIII secolo se non già intorno al 1290, almeno nei suoi elementi principali. Nonostante non sussistano espliciti dati intrinseci all'edificio in supporto a questa tesi, appare significativo, contro l'ipotesi di un cantiere ancora aperto, che nel testamento di Walterpertoldo II di quell'anno non vi siano lasciti in favore della chiesa da lui fondata e destinata ad accoglierne la sepoltura «*ante ecclesiam*». E analogamente nel testamento di Enrico di Lestans del 1289 il legato fu suddiviso *pro quota* tra spese per la propria sepoltura, la celebrazione di una messa commemorativa del testatore e di sua moglie nei loro anniversari di morte, l'illuminazione della chiesa e una rendita al *laborerio* di Santa Maria, termine, quest'ultimo, equivalente a 'opera' del duomo che identifica l'ufficio preposto alla manutenzione dell'edificio (e vi è pure la precoce attestazione della 'camera' del duomo), senza specificazioni circa eventuali lavori in corso⁷.

Il luogo prescelto per la nuova costruzione era a ridosso della cinta muraria meridionale del borgo castellano. La chiesa si venne a trovare tra il pendio del fossato di separazione fra castello e borgo a est e una torre difensiva a ovest, posta alcuni metri davanti alla facciata e oggi non più esistente⁸. Una seconda torre difensiva lungo il fianco sud, che intercetta la chiesa poco prima del presbiterio e fu opportunamente sfruttata come base per il campanile, ha condizionato lo sviluppo verso est della chiesa, conferendole un anda-

mento alquanto irregolare: mentre la facciata e i fianchi sono ortogonali fra loro, il leggero disassamento e l'inclinazione verso nord del presbiterio, causati dalla compenetrazione tra la chiesa e la torre-campanile, obbligò i costruttori a piegare progressivamente verso sinistra i muri che suddividono l'interno in tre navate per raccordarli alle cappelle absidali, e quindi li costrinse a decentrare sia l'attacco dei muri alla facciata sia il portale pur di mantenerne il più possibile la posizione in asse con la cappella maggiore.

Le tre cappelle absidali hanno terminazione rettilinea e sono voltate con crociere costolonate. L'abside centrale ha pianta regolare, quasi quadrata e sporge di poco rispetto alle due più piccole cappelle laterali, che hanno piante leggermente irregolari e tra loro differenti per i motivi testé accennati di adattamento dell'edificio al sito. A sud si trova la sacrestia, della cui prima fase resta un tratto del muro orientale. L'intero presbiterio è rialzato sul piano delle navate per la presenza della sottostante cripta, un ambiente la cui funzione originaria è incerta e probabilmente necessario per approntare un'adeguata sostruzione alla parte absidale della chiesa a causa della pendenza del terreno, declinante verso il fossato del castello. La cripta si allarga verso sud e nord per la presenza degli ambienti di sostruzione rispettivamente della sacrestia e della cappella di San Michele⁹.

L'atipicità del tracciato planimetrico fa sì che anche le navate laterali assumano una forma trapezoidale, più larga a ovest e stretta a est quella sinistra, viceversa leggermente più stretta a ovest e larga a est quella destra. Ma tutto ciò quasi non si percepisce percorrendo l'interno della chiesa, perché le quattro ampie arcate a sesto acuto impostate sugli snelli sostegni quadrilobati, eccetto la prima coppia di pilastri verso il presbiterio a semplice sezione rettangolare, creano una spazialità dilatata dall'effetto unificante che annulla le anomalie. Contribuisce a generare tale impressione la luce che entra copiosa dalle teorie di finestre aperte lungo i fianchi esposti a meridione (sei alte monofore lungo il muro perimetrale, disposte a coppie in corrispondenza di ogni arcata della navata centrale tranne quella coincidente con la torre, e quindici finestre sopra le arcate della navata centrale) e dalle sette finestre circolari che arditamente forano la facciata, «vera iperbole d'invenzione artigianale» come ebbe a definirla Furlan¹⁰.

I due portali della chiesa, uno in facciata e l'altro nel fianco nord, furono entrambi compiuti nel 1376 da Zenone da Campione, sono inseriti in rottura e sostituiscono dei precedenti portali di cui ignoriamo la conformazione (si rinvia al contributo di Luca Mor in questo stesso volume). La maggiore monumentalità del portale settentrionale attribuisce a questo lato

della chiesa, tra l'altro rivolto verso il centro del borgo e la strada del castello (e il cimitero), la valenza di prospetto principale, relegando in secondo piano la facciata¹¹.

In generale i caratteri architettonici del duomo di Spilimbergo appartengono all'ambito dell'architettura veneta. Troviamo i primi esempi di edifici con tre absidi a chiusura rettilinea in alcune precedenti chiese degli Ordini Mendicanti, che nel corso del secolo XIII si insediarono nei principali centri del Veneto e poco dopo del Friuli, anche se la tipologia non fu prerogativa dei soli Mendicanti. Si possono citare in particolare: la collegiata di Santa Giustina a Monselice (terzo decennio del XIII secolo); la domenicana San Nicolò a Treviso (iniziata nel 1231), il cui presbiterio a tre cappelle è tuttavia incerto; la chiesa di San Francesco a Udine (1251-1266); il duomo di San Marco a Pordenone (concluso entro il 1273); mentre San Francesco a Cividale e San Pietro Martire a Udine furono iniziate solo nel 1285. D'altra parte lo stesso vescovo Fulcherio di Zuccola apparteneva all'Ordine Francescano e nel 1281 aveva promosso la costruzione del convento di Santa Maria e San Francesco a Portogruaro, la cui chiesa – dove Fulcherio fu sepolto nel 1293 – era appunto del tipo a tre cappelle¹². Inoltre le chiese dei Mendicanti a loro volta traevano spunto da prototipi dell'architettura cistercense, di cui in Veneto abbiamo un esempio con capocroce a tre cappelle forse già ultimato nel 1268 nella seconda chiesa dell'abbazia di Santa Maria a Follina. Tuttavia, a eccezione dell'abbazia di Follina, queste chiese del secolo XIII erano a navata unica e le maggiori di esse (Udine, Cividale) presentano un transetto anteposto al capocroce¹³.

A Spilimbergo la scelta di costruire una grande chiesa a tre navate probabilmente va letta in rapporto al fermento edilizio che negli stessi anni vedeva coinvolte le comunità di Pordenone, Sacile, Udine, Gemona e poco dopo anche Venzona, nella costruzione delle loro chiese e nello sviluppo dei propri abitati. Ed è forse indizio di una volontà di eguagliare i centri urbani vicini l'importante ruolo svolto dal capitano di Valvasone Odorico – di cui sopra si è ricordato il lascito per la costruzione dell'altare di Sant'Andrea – nella fondazione della chiesa di Santa Maria: un ruolo rimarcato dai documenti e interpretabile non solo quale opera di persuasione o intercessione nei confronti del proprio *dominus* Waltherpertoldo II per ottenerne il sostegno (collegabile alla donazione del terreno su cui sorgerà il duomo?), ma forse anche da leggere come l'impegno personale di un eminente abitante di Spilimbergo nel promuovere un'opera di prestigio per imprimere ulteriore impulso alla crescita del proprio borgo¹⁴.

Tra le chiese a tre navate di secolo XIII paragonabili a Santa Maria di Spilimbergo sono il duomo di Gemona,



4. Spilimbergo, duomo, navata principale

anch'esso con tre cappelle rettilinee forse antecedenti ai lavori di ampliamento (circa 1280-1337) condotti dallo scultore e capomastro Giovanni Griji¹⁵, e il nuovo duomo di Pordenone iniziato probabilmente già a fine Duecento¹⁶. Né vanno scordate le precedenti chiese, ancora legate alla tradizione 'romantica', dell'abbazia di Summaga (conclusa nel 1211) e di Sant'Odorico a Udine (1236-1257, futuro duomo), con pilastri rettangolari e absidi semicircolari (per quanto ne sappiamo Sant'Odorico aveva una sola abside)¹⁷.

Santa Maria di Spilimbergo si distingue anche per i pilastri quadrilobati (più esattamente rettangolari con semicolonne sui lati corti, e semicolonne con lesena su quelli lunghi) che si innalzano dal piano pavimentale privi di base modanata e per i quali vi sono esempi nel XII secolo, ma si fatica a trovare termini di confronto nell'architettura veneta o regionale del secolo successivo, le cui chiese però sono state spesso rinnovate. Infatti già verso la fine del XIII secolo nelle grandi chiese sono preferiti i sostegni circolari, come si vede a Vicenza, Treviso e Venezia, nell'abbazia di Follina (navate del 1305-1335) e anche nel duomo di Gemona¹⁸. Al medesimo orizzonte di riferimenti appartengono i capitelli a larghe foglie lisce rovesciate¹⁹, e i collegamenti lignei tra i muri della chiesa sono un tipico elemento delle costruzioni veneziane e venete, come

5. Spilimbergo, duomo, cripta



pure dell'architettura medievale in generale. Va detto, però, che le attuali travature tra gli archi e nella nave centrale del duomo di Spilimbergo furono ripristinate durante i restauri diretti dal soprintendente Ferdinando Forlati nel 1929-1930, mentre mancano le consuete travi di collegamento tra i pilastri e i muri perimetrali (alla loro presenza potrebbero attribuirsi i perni metallici infissi sopra i capitelli delle semicolonne laterali)²⁰.

All'esterno il duomo spilimberghese è connotato dalla varietà dei fregi architettonici ad archetti pensili che decorano le linee di gronda dei muri. Diversi fra loro tra il settore absidale e le navate, tra il fianco sud e quello nord, tra i muri delle navate laterali e i muri della navata centrale, essi trovano altrettanti confronti nelle chiese del periodo. Lungi dal voler indicare il susseguirsi di fasi costruttive diverse, il singolare campionario di forme è tipico del gusto medievale per le variazioni e le asimmetrie, e solo a uno sguardo poco attento potrebbe apparire privo di logica. Invero le archeggiature sono state utilizzate per differenziare i settori della chiesa e la loro diversa importanza²¹. Così il fianco meridionale, il meno rilevante, esibisce in corrispondenza della nave centrale archetti pensili a tutto sesto, tranne vicino al campanile dove la forma dell'arco diviene a sesto acuto, simile, per esempio,

agli archetti dell'aula originaria del duomo di Pordenone. Acuti sono anche gli archetti che decorano il muro esterno della navata laterale sud, pur avendo talvolta i profili leggermente inflessi come quelli dei salienti della facciata. È nel prospetto settentrionale, quello dov'è il portale principale, che si trovano i fregi ad archetti formalmente più elaborati e più curati dal punto di vista tecnico-esecutivo: gli archi trilobati inflessi della navata sinistra (del quarto ordine ruskinianno), appoggiati su colonnette con base e capitello composte da elementi in pietra (?), sono una novità nel panorama regionale che trova dei vicini confronti con le partiture del duomo di Santa Maria Maggiore a Udine (consacrato nel 1335)²², dove parimenti ritroviamo una medesima varietà di archeggiature tra le diverse parti della chiesa, e con quelle della navata centrale della basilica-cattedrale di Aquileia rinnovata al tempo del patriarca Marquardo (1365-1381). Dopo questo *exploit* si noti, sempre sul lato nord, la semplificazione degli archi trilobati inflessi lungo la linea di gronda della navata centrale, più lontani dall'osservatore e per questo appoggiati su semplici mensoline di mattoni accoppiati. Oltre il muro dell'arco trionfale, invece, da ambo i lati della cappella maggiore, la fila di archetti pensili a tutto sesto, impostati su piedritti realizzati con due mattoni posti in verticale appoggia-



ti su mensole, è sormontata da un fregio a losanghe riquadrate, più elaborato di quello a semplici losanghe del campanile di Sesto al Reghena (terzo quarto del XIII secolo) e analogo a quello della seconda chiesa di San Nicolò di Treviso (iniziata nel 1303).

Il lato orientale è decorato da arcate cieche con bardellone, di larghezza variabile e alte circa quanto i muri delle navate laterali. Le arcate delle finestre, eccetto quella della cappella sud, sovrappongono al bardellone un'ulteriore incorniciatura laterizia con motivo a 'punte di freccia' riscontrabile anche all'interno nelle nicchie delle absidi minori: una tipologia di decorazione impiegata pure nelle finestre del transetto della chiesa di Santa Maria di Sesto al Reghena attribuibile all'abbaziale di Ermanno Della Frattina (1289-1325)²³. Le arcate cieche proseguono lungo il fianco nord a fasciare la zona presbiteriale e poi continuano per circa un terzo della navata laterale (a sud si trovano la sacrestia e la torre campanaria), provocando così un contrasto netto con le superfici lisce e gli archetti trilobati inflessi della parte restante.

Sono propenso a leggere in questa scelta singolare la volontà di differenziare anche all'esterno la distinzione interna tra spazio riservato al clero e spazio per i laici. Si deve infatti presupporre che, com'era consuetudine nelle chiese medievali, l'interno fosse bipartito da una struttura divisoria, la quale poteva occupare la sola nave centrale oppure estendersi all'intera larghezza della chiesa. Dalla volontà di differenziare visivamente la destinazione degli spazi dipende pure la diversa forma della coppia di pilastri presso il presbiterio rispetto ai restanti sostegni della chiesa: i pilastri quadri, come nel duomo di Gemona, servivano a connotare l'area del coro delimitata a ovest da una struttura posta davanti

ai medesimi pilastri e che attraversava trasversalmente la navata (o le navate) a metà circa dell'arcata, nel punto in cui all'esterno s'interrompono le arcate cieche²⁴. Certamente la struttura divisoria subì delle modifiche quando nel 1477 venne ultimato il moderno coro ligneo di Marco Cozzi, che occupava lo spazio della nave maggiore tra i pilastri del coro e la successiva coppia di sostegni quadrilobati²⁵.

Alcune archeggiature esterne preservano ancora traccia delle pitture che ne completavano la decorazione con semplici motivi fitomorfi e geometrici o figure di profeti a mezzobusto²⁶. In generale il colore costituiva un complemento architettonico raramente tralasciato e ricopriva la quasi totalità delle superfici sia esterne che interne. Il duomo di Spilimbergo è uno di quei pochi casi in cui ancora se ne può apprezzare in parte l'effetto (anche se talvolta di ripristino, soprattutto all'esterno): mentre le decorazioni esterne vengono datate tra la fine del Trecento e l'inizio del Quattrocento, l'interno potrebbe almeno parzialmente risalire ai primi decenni del XIV secolo quando sono documentate delle donazioni «pro pingenda ecclesia»²⁷.

Santa Cecilia

Accanto al duomo, dietro le absidi, sul limite del fossato castellano, sorge la chiesa di Santa Cecilia, la più antica del borgo di Spilimbergo, sebbene la sua prima citazione documentaria risalgia solo al 3 dicembre 1271. L'edificio originario, una piccola aula con abside semicircolare (questa abbattuta alla fine del XVI secolo perché pericolante) dotata di due finestrelle strombate ad arco sul solo lato meridionale (ripristinate durante i restauri post-terremoto del 1976), appartiene



6. Spilimbergo, duomo, archetti pensili del fianco settentrionale



8. Spilimbergo, duomo, capitelli con foglie angolari dei pilastri interni

9. Spilimbergo, duomo, archetti pensili e decorazione delle finestre all'esterno dell'abside maggiore

7. Spilimbergo, duomo, archetti pensili del fianco meridionale

alla tipologia più diffusa di chiesa rurale²⁸. I suoi caratteri architettonici, riscontrabili in altre chiese del territorio quali San Giovanni Battista a Redenzicco, San Giacomo a Villanova di San Daniele del Friuli e soprattutto la prima fase dei Santi Filippo e Giacomo di Arzenutto²⁹, la più simile per dimensioni, non permettono che una generica collocazione cronologica al XII secolo, tuttavia problematica: come ipotesi di lavoro si può proporre una datazione all'ultimo quarto del XII secolo, quando compaiono i primi signori di Spilimbergo – s'intende Wolfrado di Cosa³⁰. Anche in Santa Cecilia il portale principale della chiesa, come nel duomo, si trovava a nord, rivolto verso il borgo e l'antico cimitero. La porta è in pietra con un arco semicircolare composto da due soli conci asimmetrici, più un terzo sottile elemento a mo' di chiave, ma in posizione decentrata. La fronte dell'arco è decorata da listelli rozzamente incisi con un motivo a zig-zag oppure a cordone (nelle fotografie precedenti al restauro anche l'elemento in chiave era così ornato), e nell'intradosso vi sono due figure scolpite ad altorilievo in cui si è ritenuto di riconoscere a destra entrando san Pietro con nelle mani il vangelo e una chiave, a sinistra forse san Giacomo il Maggiore, con il vangelo, una croce astile e un tascapane in spalla³¹. Sono sculture senza tempo, come le ha definite Furlan³², ovvero talmente elementari e prive di connotati stilistici da rendere ardua qualsiasi ipotesi di datazione, né in questo senso vengono in aiuto le riprese fotografiche eseguite durante



i restauri, che non lasciano capire se il portale sia stato presente dalla costruzione della chiesa (sembra l'assunto più probabile) oppure sia stato successivamente inserito in rottura, un dato che potrebbe offrire un'indicazione cronologica preliminare. Un secondo portale, in facciata, fu realizzato *ex-novo* nel 1506³³.

San Pantaleone e San Giovanni Battista

La chiesa di San Pantaleone venne fondata nel 1325 dai fratelli Pregonea e Bartolomeo di Spilimbergo all'interno del circuito dell'ospedale per i poveri da loro istituito appena fuori la seconda cerchia muraria e con l'occasione donato alla cattedrale di Concordia. Secondo la documentazione della Confraternita dei Battuti collazionati da Carreri la costruzione della chiesa iniziò il 2 marzo 1326 e fu consacrata il 27 agosto 1327³⁴. Anche in questo caso gli Spilimbergo avevano riservato per sé e per la propria casata il giuspatronato sull'ospedale e la chiesa, così nell'ambito dell'esercizio del loro diritto Bartolomeo, dando corso a disposizioni del defunto Pregonea, il 24 gennaio 1340 affidò la chiesa di San Pantaleone ai frati Eremitani del convento di Santa Lucia di Udine e la separò dall'ospedale, la cui cura materiale e spirituale fu lasciata alla Confraternita. In quest'occasione la Confraternita acquisì il diritto di nomina del cappellano dell'ospedale e la gestione dei relativi legati destinati al suo mantenimento. L'immissione degli Eremitani nella chiesa prevedeva che questi la officiassero regolarmente ed era fun-

zionale alla fondazione di un loro convento, circostanza che prese forma pubblica alcuni giorni dopo quando il 5 febbraio Bartolomeo di fronte al patriarca Bertrando di Saint-Geniès s’impegnò a costruire il *monasterium* fornendo i terreni e una prima dotazione patrimoniale. Due anni dopo, il 23 luglio 1342, Bartolomeo ottenne il beneplacito apostolico per la costruzione del convento promettendo di erigere gli edifici necessari (in primo luogo chiostro, dormitorio e refettorio), finalmente soddisfacendo i voti del fratello circa la presenza di un insediamento Mendicante a Spilimbergo, che ne era rimasta priva nonostante fosse «loco fertili et magno, de nobilibus mercatoribus burgensibus et aliis gentibus bene et optime populato»⁵. Il nucleo originario dell’attuale San Pantaleone era un edificio ad aula rettangolare con tre cappelle absidali rettilinee, come si è accennato la tipologia più consueta tra le piccole chiese degli Ordini Mendicanti (ma anche del clero secolare come, per esempio, il duomo di Maniago), e in quanto tale la sua costruzione risale alla fondazione del convento degli Eremitani. Nel 1541 la chiesa fu ampliata fino ad assumere la conformazione attuale e solo di recente, con i restauri ultimati nel 1962, all’interno è stata messa in luce la fisionomia della più bassa chiesa medievale riconoscibile dai fregi pittorici della fronte absidale e dei muri laterali. Durante il restauro sono state demolite le sovrastrutture cinquecentesche delle cappelle e una volta emersa la caratteristica policromia e la forma acuta degli archi, per ridare coerenza all’area presbiteriale sono state ricostruite le volte a crociera co-

stolonate con una struttura fittizia e leggera (eccetto l’abside destra). Della chiesa di San Pantaleone precedente l’attuale, quella in cui fino al 1340 ebbe sede la Confraternita dei Battuti, non vi sono resti evidenti, ma forse non era molto differente dalla chiesa di San Giovanni Battista che la Confraternita edificò quando fu costretta a spostarsi per l’arrivo degli Eremitani, pur continuando a occuparsi dell’ospedale che poi venne trasferito presso la nuova chiesa. Consacrata il 2 febbraio 1361, la chiesa si presentava come un’aula rettangolare priva di adside ed era dotata di un portico antistante⁶. Dalla fine della Prima guerra mondiale l’edificio servi da magazzino, ma dal 1933 venne ricompresa tra i monumenti tutelati e dopo il restauro fu riaperta al culto nel 1946. Nella parete di fondo del presbiterio venne scoperto un importante affresco raffigurante la *Crocifissione*, di cui oggi vediamo solo la porzione centrale, esemplato sul modello dell’abside maggiore del duomo e realizzato agli inizi del XV secolo da un pittore che rimarca gli accenti espressivi dei personaggi. Infine, si ricorda la chiesa di San Giovanni di Heremith, simile a Santa Cecilia per tipologia e dimensioni e documentata nel 1304 dal *Chronicon Spilimbergense*, alla quale fu annesso un ospedale documentato dal 1568. Demolita nel 1909-1911 per evitarne la manutenzione, ne resta solo l’abside con affreschi che raffigurano il *Banchetto di Erode* e alcuni apostoli tra cui *Taddeo e Bartolomeo*, pitture che sono state collocate nel quarto decennio del XIV secolo (si rinvia al contributo di Paolo Casadio in questo stesso volume)⁷.

nazione di «domina Nida olim dicti domini Valterpertoldi dedit ecclesie [...]», da identificare con la seconda moglie di Walterpertoldo II, che pertanto risulta morto, costituisce un ulteriore anacronismo nel documento del 1284, anche perché qui è compresente la prima moglie di Walterpertoldo II con la donazione di cento libbre (di denari?): «Item domina Gisla uxor dicti domini Valterpertoldi dedit centum libras ad faciendam ecclesiam pro anima sua». È ovvio quindi che mentre quest’ultima donazione va datata al 1284, la prima non può che essere avvenuta dopo il 1290-1291, anno di morte di Walterpertoldo II (da tutto ciò consegue che Gisla non è morta nel 1278 circa, come hanno creduto MOR 1984, p. 26, e SALVADOR 1995, p. 38). Si veda anche la nota 14.

⁵ Nel fianco nord si distinguono tre settori murari circa equivalenti: quello mediano è in soli mattoni e inquadra il portale, mentre a est e ovest la muratura è in corsi regolari di ciotoli con alcuni laterizi. A parte un’ipotetica maggiore cura riservata alla zona del portale, le differenti murature non sembrano indicare il succedersi di fasi diverse della costruzione,

quanto piuttosto la messa in opera di partite diverse di materiali, dal momento che non appaiono analoghe cesure nei restanti muri della chiesa. Si veda anche FURLAN I. 1985, p. 90, e si confronti con BORGHESAN 1965, p. 51; WALCHER 1980, pp. 37, 41-43.

⁶ FURLAN I. 1985, pp. 85, 90.

⁷ L’ipotesi dovrà sicuramente essere verificata sull’intero *corpus* documentario di Santa Maria, per cui si auspica quanto prima un’edizione che ne raccolga almeno i testamenti e il necrologio. Per il testamento di Walterpertoldo II: MOR 1984, p. 38. Per il testamento di Enrico di Lestans: TESOLIN 1980, p. 28, rogato il 16 febbraio 1289 a Spilimbergo nella casa del testatore, notaio Iacobino da Vidor: «In primis elegit sibi sepulturam apud ecclesiam Sancte Marie de Spegnemberg, laborerio cui ecclesie pro sepultura sua legavit mansum unum terre situm in Barbeano iure proprii rectum per [...] de eadem vila. Ordinans quod ipse mansus sit camere et distribuantur fictum ipsius per camerarios in luminarie ac laborerio ipsius ecclesie, et de ipso ficto mansi predicti voluit que camerarii annuatim dare debeant presbitero ipsius ecclesie starium unum frumenti et starium unum milei, qui presbiter teneatur facere memoriam anime ipsius in eis anniversariis et uxori sue».

⁸ Sullo sviluppo e le mura di Spilimbergo: GIACOMELLO 1984, pp. 43-46, con bibliografia anteriore.

⁹ Si veda anche FURLAN I. 1985, pp. 86-87, 96.

¹⁰ Ivi, p. 91.

¹¹ Ivi, pp. 87, 92.

¹² SARTORI 1986, pp. 1348-1357; la chiesa francescana di Portogruaro, sicuramente ultimata fino alla facciata nel 1314 (data sul portale), fu demolita nel 1820-1830.

¹³ FORLATI 1934, pp. 3-4; DELLWING 1970, pp. 13-21; DELLWING 1990, pp. 3-33 e 135-143; FURLAN I. 1985, pp. 86, 96; TRAME 1993, pp. 102-104.

¹⁴ Il documento di fondazione del 4 ottobre 1284 riporta: «Dominus Odoricus capitaneus, qui dictum bonum opus tractaverat et procuraverat apud predictum dominum Valterpertoldum» (CARRERI 1900, p. 72), frase che comunque si presta a svariate congetture speculative. Il documento originale della donazione di Odorico è pubblicato in BORTOLAMI 1997, pp. 124-125, n. 5/B, 1284 ottobre 4, Spilimbergo, nel luogo in cui si deve costruire la chiesa: qui Odorico non è specificato essere il capitano di Valvasone, ma è detto abitare in Spilimbergo (che si tratti della medesima persona si evince dal giuramento di fedeltà del 3 maggio 1281: SALVADOR 1995, p. 35 nota 2); il suo intervento a favore del duomo è così sottolineato: Odorico «ad opus ecclesie de Spinimbergo nunc conficiende, incipiente et perficiende dedit opem et operam toto posse»; non si menziona però l’altare di Sant’Andrea. Segnalo inoltre un’altra anomalia cronologica interna al documento di fondazione del 1284, ossia una donazione per l’illuminazione dell’altare di Sant’Andrea effettuata da parte di un certo «Odoricus q. capitanei Valvasoni» (CARRERI 1900b, p. 73), che attesterebbe la morte del capitano di Valvasone lì presente e fondatore del medesimo altare. Il personaggio ricompare indirettamente in un’altra memoria documentaria tratta dal necrologio del duomo di Spilimbergo resa nota da DEGANI 1977², pp. 400-401, con la data 1284, in cui si menziona Pert, moglie di Odorico del fu capitano di Valvasone, per ulteriori donazioni all’altare di Sant’Andrea: anche in questo ultimo caso la datazione è frutto di errori di trascrizione o refusi, poiché nel 1284 il capitano di Valvasone non poteva essere

morto. Si reincontra Odorico del fu Odorico capitano nel 1325 e nel 1339 (CARRERI 1900, pp. 114, 162).

¹⁵ Riassume i termini del problema e anticipa la datazione del presbiterio a cappelle rettilinee TIGLER 2009, pp. 182-192, a cui si rinvia anche per la bibliografia anteriore.

¹⁶ TRAME 1993, pp. 112-120

¹⁷ DELLWING 1990, pp. 138 e 141; SOMEDA DE MARCO 1970, p. 16.

¹⁸ DELLWING 1970, *passim*; TIGLER 2003, pp. 201-202.

¹⁹ DORIGO 2003, pp. 267-275.

²⁰ Le catene di legno delle arcate sono fittizie, ovvero mascherano le catene ferree di età moderna. Su questi lavori, ai quali si deve molto dell’odierno aspetto del duomo, e sui restauri precedenti si veda TONCHIA 1931, pp. 42-43 e 58; FORLATI 1934 , pp. 5-6; sul consolidamento delle travature in seguito al terremoto del 1976 si rinvia a MOLA 1980, p. 54.

²¹ FURLAN I. 1985, pp. 88-90.

²² FORLATI 1934, p. 4.

²³ PIVA 1999, pp. 232-235. A Sesto al Reghena ricorre anche l’incorniciatura laterizia a piccoli tondi della nicchia dell’abside maggiore del duomo di Spilimbergo.

²⁴ Per la sistemazione del coro del duomo di Gemona: TIGLER 2003, pp. 204-206. Per quanto concerne la necessità di una separazione del coro, si consideri che in Santa Maria nel 1346 il clero collegiato raggiunse i sei sacerdoti officianti (CARRERI 1900, p. 147).

²⁵ FURLAN C. 1985, p. 181; FERRETTI 1985, p. 257; CASADIO 1997, p. 45.

²⁶ COZZI 1985, p. 173.

²⁷ CARRERI 1900, p. 75; COZZI 1985, p. 157. A mio avviso le donazioni di Nida e di Bonaspero per la pittura della chiesa sono da collegare a questo tipo di generale ornamentazione pittorica, piuttosto che a riquadri di carattere votivo o cicli figurativi. Il solo elemento di datazione per le attuali pitture che decorano le arcate della chiesa è l’*ante quem* della data graffiata che ricorda l’ultimazione dell’organo il 15 agosto 1485: MISCHIATI 1985, p. 279.

²⁸ TESOLIN 1980, pp. 15-17, 22.

²⁹ *San Martino* 1993, pp. 11, 53 e 68, con datazione che oscilla tra XI e XIII secolo a seconda dei diversi contributi; TREVISAN 1997, pp. 202-205, 209.

³⁰ MOR 1984, pp. 18-20; MOR 1985, p. 14. Per COZZI 1985, p. 175 nota 13, la chiesa è senza dubbio dell’inizio del XIII secolo, ma non adduce motivazioni a sostegno dell’affermazione.

³¹ TESOLIN 1980, p. 17. Secondo COZZI 1985, p. 175 nota 13, le figure non sono dei santi, e ritiene di identificare nel personaggio con croce astile una raffigurazione in veste di crociato di Walterpertoldo I; l’ipotesi che la chiesa fosse la cappella privata del castello (che però di solito è interna al *castrum*), contrasta con il suo utilizzo quale luogo per le riunioni della comunità e per la stesura di molti atti pubblici già nel XIII secolo.

³² FURLAN I. 1985, p. 85.

³³ TESOLIN 1980, pp. 18 e 36; BERGAMINI, GOI 1987a, p. 59.

³⁴ CARRERI 1900, pp. 136, 162-163; cenni in ZOVATTO 1989, pp. 76-77; BISARIO 2010b, pp. 48-51.

³⁵ CARRERI 1900, pp. 163-164 e 205; TONCHIA 1931, p. 47; BERGAMINI, GOI 1987a, p. 61; BOTTACIN 2004, pp. 15-25; BISARIO 2010b, pp. 55-56.

³⁶ CARRERI 1900, pp. 137; TONCHIA 1931, pp. 44-45; BERGAMINI, GOI 1987a, pp. 66-68; BISARIO 2010a, pp. 72-75.

³⁷ *Chronicon*, p. 28; TONCHIA 1931, p. 48; LINZI 1952, p. 30; FURLAN I. 1985, p. 85; COZZI 1985, pp. 161-162; BERGAMINI, GOI 1987a, pp. 73-74; BISARIO 2010c, pp. 34-39.

^[1] La documentazione è edita da CARRERI 1900b, pp. 70-75, tratta da una copia non autenticata.

^[2] Ivi, p. 75; edizione dell’originale in BORTOLAMI 1997, pp. 123-124.

^[3] Ciò risulta specialmente dal passaggio affatto incongruente che ricorda il 1298 come anno già trascorso in cui gli eredi di Varnerio Sacco cominciarono a versare ogni anno e per dieci anni un’urna di vino a beneficio dell’illuminazione di Santa Maria: «Heredes Varnerii Sachi teneatur solvere omni anno usque ad decem annos iam ecclesiae Sancte Marie unam urnam vini ad luminariam, et ceperunt solvere dictam urnam vini in anno Domini millesimo ducentesimo nonagesimo octavo» (CARRERI 1900b, p. 73). Inoltre il testo edito da Carreri sembra incorporare alcune disposizioni dello stesso Walterpertoldo II tratte dal suo testamento del 6 aprile 1290 (MOR 1985, p. 38) ed è pure nominato il vescovo di Concordia Giacomo, successore di Fulcherio. Si vedano anche la nota successiva e la nota 14.

^[4] CARRERI 1900b, pp. 72, 75; FURLAN I. 1985, pp. 83-84. La do-

Bibliografia

Tutti gli autori sono stati ordinati secondo la particella, indifferentemente se minuscola o maiuscola.

Abbreviazioni utilizzate

AACU = Archivum Civitatis Utini (Antico), Udine, Biblioteca civica «Vincenzo Joppi»
ACAUD = Udine, Archivio della Curia arcivescovile
ACUD = Udine, Archivio capitolare
ANA = Archivio notarile antico
APSp = Spilimbergo, Archivio della parrocchia di Santa Maria maggiore
ASBl = Archivio di Stato di Belluno
ASDPn = Pordenone, Archivio storico diocesano di Concordia-Pordenone
ASPN = Pordenone, Archivio di stato
ASPRo = Roma, Archivio privato co. di Spilimbergo
ASUD = Udine, Archivio di stato
AVFi = Firenze, Archivio privato co. di Valvasone
BCSp, Dell'Oste = Spilimbergo, Biblioteca civica «Bernardino Partenio», Fondo Linzi, Inventario delle pergamene dell'ospedale di Spilimbergo, a cura di G. Dell'Oste
BCUD = Udine, Biblioteca civica «Vincenzo Joppi»
MANCiv = Cividale del Friuli (UD), Museo archeologico nazionale

NL, 1, 2006 = *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani*, 1. *Il Medioevo*, a cura di C. Scalon, Udine, Forum, 2006.

NL, 2, 2009 = *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani*, 1. *Il Medioevo*, a cura di C. Scalon, C. Griggio, U. Rozzo, Udine, Forum, 2009.

DEUMM = *Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti*, diretto da A. Basso, *Le biografie*, VIII, Torino, Utet, 1988.

DBI = *Dizionario biografico degli italiani*, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, «MSF» = «Memorie storiche forogiuliesi»

[*Allivellamento di Valvasone*], ms a.1482, AVFi.

ALTAN MGB., *Ospizi e xenodochi lungo le vie percorse da pellegrini, da romei e da crociati*, in *Storia della solidarietà in Friuli*, Milano, Jaca Book, 1987, pp. 38-72.

ALTAN MGB., *Ordini cavallereschi in Friuli. Templari, Giovanniti, Teutonici*, Reana del Rojale (UD), Chiandetti, 1996.

ALTAN MGB., *I pellegrini, i «pii viatores» nel Medioevo*, in *Cammina, cammina...*, catalogo della mostra (Aquileia/UD, 12 luglio - 25 dicembre 2000), a cura di S. Blason Scarel, Aquileia (UD), Gruppo archeologico aquileiese, 2000, pp. 180-184.

Ambienti di dimore medievali a Verona, catalogo della mostra (Verona, Museo di Castelvecchio, luglio-settembre 1987), a cura di F. Doglioni, Venezia, Cluva, 1987.

ANGELUCCI A., *Documenti inediti per la storia delle armi da fuoco italiane*, I, I, Torino, 1869 [= Graz 1972].

Aquileia e il suo Patriarcato, atti del convegno internazionale di studio (Udine, 21-23 ottobre 1999), a cura di S. Tavano, G. Bergamini e S. Cavazza, Udine, Deputazione di storia patria per il Friuli, 2000.

ARBO A., *Musicisti di frontiera. Le attività musicali a Gorizia dal Medioevo al Novecento*, Gorizia-Monfalcone, Comune e Edizioni della laguna, 1998 (Monografie storiche goriziane, I), pp. 15-16.

ARCHETTI G., *Tempus vindemie. Per la storia delle vigne e del vino nell'Europa medievale*, Brescia, Fondazione civiltà bresciana e Provincia, 1998 (Fonti e studi di storia bresciana, Fondamenta, 4).

Arte in Friuli. Dalle origini all'età patriarcale, a cura di PASTRES P., Udine, Società filologica friulana, 2009.

ATANAGI D. (a cura di), *Rime di diversi nobilissimi et eccellentissimi autori in morte della signora Irene delle signore di Spilimbergo*, Venezia, D. e G.B. Guerra, 1561.

AVNERI Z., *Kethuvoth'ivrioth be-Cividale*, «Tarbiz», Gerusalemme, XXXI, 1962, pp. 291-296.

BACCICHET M., *La Valvasone urbana tra progetto e contestazione sociale*, in *Erasmus di Valvasone e il suo tempo*, atti della giornata di studio (Valvasone/PN, 6 novembre 1993), a cura di F. Colussi, Valvasone (PN), Circolo culturale Erasmo di Valvasone e Pordenone, Biblioteca dell'immagine, 1996, pp. 13-59.

BACCIGA E., s.v. *Odorico da Pordenone*, in *NL*, 1, 2006, pp. 597-606.

BALDIN A., *L'«ala di Alvisè»: alcune considerazioni sull'antico assetto del castello di Spilimbergo*, tesi di laurea, Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2002-2003.

BALDIN A., «*A far seguir la fabrica delli Signori sui fioli*»: il palazzo della «magnifica Thadea» nell'ala settentrionale del castello di Spilimbergo, tesi di laurea, Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2005-2006.

BARONI C., *Scultura gotica lombarda*, Milano, Bestetti, 1944.

BARTOLI LANGELI A., *Notai. Scrivere documenti nell'Italia medievale*, Roma, Viella, 2006 (I libri di Viella, 56).

BASEOTTO C., *Spilimbergo medioevale nel registro notarile di Supertino di Tommaso*, in *Spilimbergo medioevale. Dal libro di imbreviature del notaio Supertino di Tommaso (1341-1346)*, a cura di S. Bortolami, saggi ed edizioni documentarie di S. Bortolami e C. Baseotto, Spilimbergo (PN), Comune-Biblioteca civica «Ber-

nardino Partenio», 1997 (Quaderni spilimberghesi, 4), pp. 29-57.

BATTISTELLA A., *Udine nel secolo XVI. Istruzione, arti e industrie*, Udine, G.B. Doretti, 1925 (estr. dagli «Atti dell'Accademia di Udine», 1925-1926).

BEARZI G., *Spilimbergo e il suo mandamento*, Udine, G.B. Doretti, 1926.

BEDONT E., *Madonna delle Grazie. Guida illustrata del santuario*, Udine, 2000.

BEGOTTI F., *Tipologia insediativa ed edilizia residenziale privata nella Pordenone tardomedievale*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore G. Valenzano, a.a. 1997-1998.

BEGOTTI P.C., *Sulla storia di Prata nel XIV secolo alla luce di nuovi documenti*, Prata (PN), s.e., 1998.

BEGOTTI P.C., *Toponomastica storica di Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Comune-Biblioteca civica «Bernardino Partenio», 1999.

BEGOTTI P.C., *Gli Statuti di Spilimbergo del 1326 con le aggiunte fino al 1421*, Spilimbergo (PN), Pro Spilimbergo, 2001.

BEGOTTI P.C., *La produzione statutaria nel Friuli occidentale tra Medioevo ed età moderna*, «MSF», LXXXII, 2002, pp. 75-90.

BEGOTTI P.C., *Statuti del Friuli occidentale (secoli XIII-XVII). Un repertorio*, Roma, Viella, 2006 (Quaderni del Corpus Statutario delle Venezia, 4).

BEGOTTI P.C., *La legislazione statutaria gemonese nel contesto friulano*, in *Gemonia nella Patria del Friuli: una società cittadina nel Trecento*, atti del convegno (Gemonia del Friuli, 5-6 dicembre 2008), a cura di P. Cammarosano, Trieste, Centro Europeo Ricerche Medievali, 2009, pp. 99-121.

- BEGOTTI P.C., VECCHIES F., *Ghirano e Villanova nella storia. Paesi tra due fiumi*, Fiume Veneto (PN), GEAP, 1996.
- BELLO G., «*Acciò ch'èlle sieno forti*»: elementi architettonici di carattere difensivo in opere fortificate medievali del Friuli centrale ed occidentale, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2008-2009.
- BENATI D., *Vitale da Bologna*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, 2000, XI, pp. 699-705.
- BENATI D., *Percorso di Vitale*, in *Le Madonne di Vitale. Pittura e devozione a Bologna nel Trecento*, catalogo della mostra (Bologna, Museo civico medievale, 20 novembre 2010 - 20 febbraio 2011), Ferrara, Edisai, 2010, pp. 19-31.
- BENATTI C., *Introduzione*, in *Statuti di Cividale*, a cura di C. Benatti, Udine, Provincia e Forum, 2005 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 2), pp. 12-33.
- BERGAMINI G., *Il gotico*, in G. BERGAMINI, S. TAVANO, *Storia dell'Arte nel Friuli Venezia Giulia*, Reana del Rojale (UD), Chiandetti, 1984, pp. 215-264.
- BERGAMINI G., *Sculture del Rinascimento*, in *Il Duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan e I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 217-233.
- BERGAMINI G., GOI P., *Guida ai monumenti*, in *Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Pro Spilimbergo [Sequals (PN), Tipografia Tielle], 1987a, pp. 38-99.
- BERGAMINI G., GOI P., *Traccia per una storia dell'arte a Spilimbergo*, in *Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Pro Spilimbergo [Sequals (PN), Tipografia Tielle], 1987b, pp. 19-37.
- BERGAMINI G., s.v. *Cramaris (de) Giovanni miniatore*, in *NL*, 2, 2009, pp. 848-852.
- BIANCO F., *1511: la crudel zobia grassa. Rivolte contadine e faide nobiliari in Friuli tra '400 e '500*, Montereale Valcellina (PN), Centro studi storici Menocchio e Pordenone, Biblioteca dell'immagine, 1995.
- Bibliografia di Giuseppina De Sandre Gasparini*, in *Chiesa, vita religiosa, società nel Medioevo italiano. Studi offerti a Giuseppina De Sandre Gasparini*, a cura di M. Rossi, G.M. Varanini, Roma, Herder, 2005 (Italia sacra, 80), pp. XIX-XXVI.
- BISARO D., *Il passo a barca tra Gradisca e Bonzico*, in *Tagliamento due sponde sul fiume, guida storica e tecnica di un tratto del medio corso*, a cura di L. Pellegrini, Spilimbergo, Comitato Studi Tagliamento, 2005, pp. 59-78.
- BISARO D., *San Giovanni Battista. Cinquecento anni nel cuore della città*, in *Medici, preghiere e unghie d'alce. Viaggio nella solidarietà a Spilimbergo dal Duecento al giorno d'oggi*, Spilimbergo, Comitato Studi San Giovanni, 2010a, pp. 71-95.
- BISARO D., *San Giovanni Eremita*, in *Medici, preghiere e unghie d'alce. Viaggio nella solidarietà a Spilimbergo dal Duecento al giorno d'oggi*, Spilimbergo, Comitato Studi San Giovanni, 2010b, pp. 33-45.
- BISARO D., *San Pantaleone. La casa dell'ospedale (domum hospitalis) eretta fuori le mura*, in *Medici, preghiere e unghie d'alce. Viaggio nella solidarietà a Spilimbergo dal Duecento al giorno d'oggi*, Spilimbergo, Comitato Studi San Giovanni, 2010c, pp. 47-69.
- BLAIR C. (a cura di), *Enciclopedia ragionata delle armi*, Verona, 1993.
- BOCCACCIO G., *Decameron*, a cura di V. Branca, I-II, Milano, Mondadori, 1989.
- BOCCIA L.G., *Armi difensive dal Medioevo all'Età moderna* (Dizionari terminologici), Firenze, 1982a.
- BOCCIA L.G., *Le armature di S. Maria delle Grazie di Curtatone di Mantova e l'armatura lombarda del '400*, Busto Arsizio (VA), Bramante, 1982b.
- BOCCIA L.G., s.v. *Armamento difensivo*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, II, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, 1991a, pp. 460-471.
- BOCCIA L.G., *Forme e decori*, in *Armi e armature*, «Nuovi quaderni dell'antiquariato», 10, 1991b, pp. 31-76.
- BOCCIA L.G., *I guerrieri di Avio*, Milano, Electa, 1991c.
- BOCCIA L.G., *Qualche nota sugli armamenti difensivi da Soffumbergo*, in *Scharfenberg-Soffumbergo, un castello tedesco nel Friuli medievale*, a cura di A. Biasi, F. Piuze, Pasian di Prato (UD), ETC, editoria, comunicazione et cetera, 1994 (Quaderni Guarneriani, 1), pp. 45-53.
- BOCCIA L.G., *Armi e armature nella documentazione d'archivio*, in *In domo habitacionis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 138-145.
- BOCCIA L.G., COELHO E.T., *L'armamento di cuoio e ferro nel Trecento italiano*, «L'Illustrazione italiana», I, 2, 1974, pp. 24-37.
- BOCCIA L.G., COELHO E.T., *Armi bianche italiane*, Milano, Bramante, 1975.
- BOGNETTI G.P., *Studi sulle origini del comune rurale*, a cura di F. Sinatti d'Amico, C. Violante, Milano, Vita e pensiero, 1978.
- BONFIL R., *Gli ebrei in Italia nell'epoca del Rinascimento*, Firenze, Sansoni 1991.
- BONFINI U., *Spilimbergo, le opere antiche architettoniche ed artistiche, guida turistica*, Spilimbergo, Comune, 1960.
- BONI DE NOBILI F., *Il blasone in chiesa. Presenze araldiche nell'Abbazia di Santa Maria in Sylvis di Sesto al Reghena e nella chiesa di Santa Maria maggiore di Spilimbergo*, Pordenone, Comune [Tipografia Sartor], 2008.
- BORGHESAN G., *Il Duomo di Spilimbergo*, «L'Architettura. Cronache e storia», 115, maggio 1965, pp. 50-55.
- BORTOLAMI S., *Territorio e società in un comune rurale veneto (sec. XI-XIII). Pernumia e i suoi statuti*, Venezia, Deputazione di storia patria per le Venezie, 1978.
- BORTOLAMI S., *Spilimbergo a metà Trecento: una società in formazione*, in *Spilimbergo medioevale. Dal libro di imbreviature del notaio Supertino di Tommaso (1341-1346)*, a cura di S. Bortolami, saggi ed edizioni documentarie di S. Bortolami, C. Baseotto, Spilimbergo (PN), Comune-Biblioteca civica «Bernardino Partenio», 1997 (Quaderni spilimberghesi, 4), pp. 59-131.
- BORTOLAMI S., s.v. *Mondino da Cividale*, in *NL*, 1, 2006, pp. 551-553.
- BOSSAGLIA R., *I campioni a Bergamo*, in *I maestri campioni*, a cura di R. Bossaglia, G.A. Dell'Acqua, Lugano (CH), Casagrande, 1992, pp. 123-143.
- BOSSAGLIA R., DELL'ACQUA G.A. (a cura di), *I maestri campioni*, Lugano (CH), Casagrande, 1992.
- BOTTACIN A., *L'uomo del banco. L'ebreo Marsilio*, Spilimbergo (PN), Associazione storico-culturale Brojluzzo, 2000.
- BOTTACIN A., *Il Brojluzzo. Storia di un borgo*, Spilimbergo (PN), Associazione storico-culturale Brojluzzo, 2003.
- BOTTACIN A., *Conventi e chiese scomparse a Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Associazione storico-culturale Brojluzzo, 2004.
- BOTTACIN A., *Commercianti e artigiani a Spilimbergo, 1300-1600*, Spilimbergo (PN), Associazione storico-culturale Brojluzzo, 2005.
- BOTTACIN A., *L'economia spilimberghese 1300-1700*, Spilimbergo (PN), Associazione socio-culturale Erasmo da Rotterdam e Associazione storico-culturale Brojluzzo, 2007.
- BOTTACIN A., *Il ghetto a Spilimbergo?*, «Il Barbacian», XLVI, 2, 2009, pp. 65-66.
- BOTTAZZI M.L., *Legislazione e politica nel Patriarcato di Aquileia del tardo Medioevo: note su una recente edizione degli Statuti di Monfalcone*, «Quaderni giuliani di Storia», XXVII, 2006, 2, pp. 345-382.
- Botteghe artigiane dal Medioevo all'età moderna. Arti applicate e mestieri a Padova*, a cura di G. Baldissin Molli, Padova, Il prato, 2000.
- BOTTER M., *Affreschi decorativi di antiche case trivigiane*, Treviso, Canova, 1987².
- BRAGATO G., *Guida artistica di Udine e suo distretto*, Udine, Bosetti, 1913.
- BRAINI S., SALTINI P., *La fisionomia medioevale di Spilimbergo e del suo territorio*, in *Ricerche storico-archeologiche nello Spilimberghese*, Spilimbergo (PN), Comune, 1986, pp. 237-249.
- BRESSAN F., PINTI P., *La spada del patriarca Marquardo a Cividale del Friuli*, «MSF», LXVIII, 1988, pp. 148-154.
- BRESSAN F., *Resti di armamenti difensivi dal Museo di Cividale*, «Forum Iulii», XXIII, 1999, pp. 67-79.
- BREVEGLIERI B., *Il San Giorgio di Vitale e l'armamento bolognese del Trecento*, «Il Carrobio», 11, 1985.
- BRUNELLO F., *Arti e mestieri a Venezia nel Medioevo e nel Rinascimento*, Vicenza, Neri Pozza, 1981.
- BRUNETTIN G., *Bertrando di Saint Geniès patriarca di Aquileia 1334-1350*, Spoleto, Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 2004.
- BULLIGAN F., *Un friulano a Firenze nel 1321*, «Sot la Nape», 2, 2010, pp. 49-52.
- BUORA M., *I metalli*, in M. BUORA, V. TOMADIN (a cura di), *Ceramiche rinascimentali a Udine*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1993, pp. 105-112.
- CAMMAROSANO P., *L'Alto Medioevo: verso la formazione regionale*, in *Storia della società friulana. Il Medioevo*, a cura di P. Cammarosano, Tavagnacco (UD), Casamassima, 1988, pp. 9-155.
- CAMMAROSANO P., DE VITT F., DEGRASSI D., *Il Medioevo. Storia della società friulana*, a cura di P. Cammarosano, Tavagnacco (UD), Casamassima, 1988.
- CANIATO G., DAL BORGO M., *Arti edili a Venezia*, Roma, Edilstampa, 1990.
- CANIGGIA G., *Strutture dello spazio antropico. Studi e note*, Firenze, Alinea, 1985.

- CANTARUTTI N., *Spilimbergo paese sul fiume, Memorie orali e controluci storiche*, in *Spilimbèrc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 453-478.
- CANTARUTTI N., *Il cammino delle processioni*, in *Il Duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune [Maniago (PN)], 1985, pp. 27-54.
- Capitoli dell'arte della lana fatti in Udine nel 1521*, a cura di V. Joppi, Udine, Trombetti-Murero, 1860.
- Capitoli dell'arte della lana in Pordenone, 1516-1529*, a cura di V. Joppi, Torino, Vincenzo Bona, 1881.
- CARACCI P., *Antichi ospedali del Friuli*, Udine, Arti grafiche friulane, 1968.
- CARACCI P., *Ospedali, confraternite e assistenza sanitaria nell'antica comunità udinese (secoli XII-XVI)*, in *Storia della solidarietà in Friuli*, Milano, Jaca Book, 1987, pp. 23-37.
- CARRERI F.C., *Convenzione dei Giudicenti Signori di Spilimbergo col Popolo di detto luogo per il Governo*, in *Nozze Ongaro-Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Menini, 1885a.
- CARRERI F.C., *Saggio storico intorno ad alcune costruzioni spilimberghesi (per nozze Del Negro-Spilimbergo)*, Spilimbergo (PN), Menini, 1885b.
- CARRERI F.C., *Note e congetture sulla via di mezzo e su alcuni fertilizzi di Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Menini, 1886.
- CARRERI F.C., *Icnografia storica spilimberghese*, «Archivio Veneto», XXXIV, 2, 1887, pp. 323-328.
- CARRERI F.C., *Del buon governo spilimberghese. Note storiche*, «Archivio veneto», XXXVII, 2, 1889 (estr.: s.l., s.e., 1889).
- CARRERI F.C., *La giostra di S. Odorico fra Ulrico di Liechtenstein e Ottone di Spilimbergo (per nozze Pognici-Dianese)*, Spilimbergo (UD), Menini, 1891.
- CARRERI F.C., *Die Familie von Spilimberg*, Vienna, Heraldischen Gesellschaft 'Adler', 1892.
- CARRERI F.C., *Alcuni documenti importanti dei signori di Polcenigo conservati a Spilimbergo (sec. XIII-XIV)*, «Nuovo archivio veneto», VI, 1893 (estr.: Venezia, Visentini, 1893).
- CARRERI F.C. *Ulrich di Lichtenstein e Ottone di Spilimbergo giostrano a S. Odorico nel 1227*, «Pagine friulane», VII, 1894, 1, pp. 9-10.
- CARRERI F.C., *Elenco dei beni e diritti di Giovanni, signore di Zuccola e Spilimbergo (sec. XIII)*, «Archeografo triestino», XX, 1895a, pp. 124-136.
- CARRERI F.C., *Spilimbergensia documenta praecipua ab anno 1200 ad annum 1420 quae Spilimbergi asservata atque in collectione diplomatica Fojuliensi*, «Miscellanea di storia veneta», s. II, III, 1895b (estr.: Venezia, Visentini, 1895).
- CARRERI F.C., *Della funzione di una pieve friulana come distretto giudiziale laico*, «Atti dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Udine», s. III, IV, 1897, pp. 261-304.
- CARRERI F.C., *L'anima del castello di Spilimbergo*, «Atti dell'accademia di Udine», s. III, VII, 1899-1900 (estr.: Udine, G.B. Doretta, 1900), pp. 27-83.
- CARRERI F.C., *Spilimbergica. Illustrazione dei signori e dei domini della casa di Spilimbergo: istituzioni, vita e vicende di essi*, Udine, Domenico Del Bianco, 1900.
- CARRERI F.C., *Dell'origine dei Signori di Spilimbergo e di Zuccola, del loro pincernato e dominio occidentale. Con registi di documenti fino a tutto il sec. XIII*, «MSF», IX, fasc. IV, 1913, pp. 354-372 (estr.: Cividale del Friuli/UD, Stagni, 1913).
- CARRERI F.C., *Documenti riguardanti la successione spilimberghese e la guerra che ne seguì*, «MSF», X, 1914, pp. 211-226 (estr.: Cividale del Friuli/UD, Stagni, 1914).
- CARRERI F.C., *Origine probabile di alcune Case Friulane*, «Rivista araldica», XX, 1, 1922.
- Carte friulane del Quattrocento dall'Archivio di San Cristoforo di Udine*, a cura di F. Vicario, Udine, Società filologica friulana, 2001.
- CASADIO P., *Vitale da Bologna a Udine*, in *Itinerari di Vitale da Bologna. Affreschi a Udine e a Pomposa*, catalogo della mostra (Bologna, San Giorgio in Poggiale, 29 settembre - 11 novembre 1990) a cura di F. Varignana, Bologna, Nuova Alfa 1990, pp. 49-78.
- CASADIO P., *Interni friulani del XIV e XV secolo: la decorazione delle pareti, in In domo habitationis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 69-78.
- CASADIO P., *Marco Cozzi e il coro ligneo del duomo di Spilimbergo, in Il coro ligneo del duomo di Spilimbergo, 1475-1477. Storia, restauro, documentazione iconografica*, a cura di C. Furlan, P. Casadio, E. Ciol, Spilimbergo (PN), Comune e Udine, Arti grafiche friulane, 1997, pp. 33-55.
- CASADIO P., *Il contributo dell'attività di tutela alla conoscenza dell'opera di Andrea Bellunello in Friuli*, in *Andrea Bellunello (1435 ca-1494 ca.)*, atti del convegno (marzo 1995), a cura di G. Ganzer, Pordenone, Comune e Fiume Veneto (PN), GEAP, 1998, pp. 65-75.
- CASADIO P., *L'attività udinese di Vitale da Bologna, in Artisti in viaggio. 1300-1450. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia*, atti del convegno (Passariano/UD, 15-16 novembre 2002), a cura di M.P. Fratolin, Udine, Forum, 2003, pp. 33-53.
- CASADIO P., *Il crocifisso e la crocifissione nella pittura murale di età romanica e gotica del territorio della diocesi di Concordia*, in *In hoc signo. Il tesoro delle croci. Mostra storico-artistica di oreficerie, sculture, dipinti, miniature, stampe, tessuti e fotografie dall'età paleocristiana al XX secolo fra Livorno e Tagliamento (Pordenone e Portogruaro, 4 aprile-31 agosto 2006)*, a cura di P. Goi, Milano, Skira, 2006, pp. 69-83.
- CASADIO P., *Il Duecento pittorico in Friuli alla luce di tre decenni di restauri e scoperte*, «Atti dell'Accademia udinese di scienze lettere e arti», C, 2007 [ma 2008], pp. 81-123.
- CASADIO P. (a cura di), *L'arca marmorea del beato Bertrando nel battistero della cattedrale di Udine. La nuova sistemazione, il restauro e le indagini scientifiche*, Udine, Forum, 2008 (Relazioni Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, 14).
- CASADIO P., *Il cantiere di Vitale da Bologna (1348-1349) e la pittura friulana*, in *Arte in Friuli. Dalle origini all'età patriarcale*, a cura di P. Pastres, Udine, Società filologica friulana, 2009, pp. 377-395.
- CASADIO P., *Il San Girolamo nello studio di Vitale da Bologna nel duomo di Udine*, in *Intorno al Patriarca Bertrando*, a cura di M.B. Bertone, Udine, Forum, 2010 pp. 104-112.
- CASADIO P., *Frammenti di pittura duecentesca e trecentesca riscoperti nella antica chiesa di Santa Maria a Martignacco*, «Vultus Ecclesiae», 10, 2011 [ma 2012], pp. 25-34.
- CASADIO P., FABIANI R., *Spilimbergo. Duomo. Affreschi della navata (scheda)*, in *La conservazione dei beni storico-artistici dopo il terremoto del Friuli (1976-1981)*, Trieste, Villaggio del fanciullo, 1983 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 3), pp. 157-158.
- archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia», 3), pp. 155-156.
- CASADIO P., MICULAN G., MAGRI G., *Spilimbergo. Chiesa di San Giovanni Battista. Affreschi della facciata e dell'interno (scheda)*, in *La tutela dei beni culturali e ambientali nel Friuli Venezia Giulia (1986-1987)*, Trieste, Ricci, 1991 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 3), pp. 401-404.
- CASARSA L., *La scuola di grammatica di Spilimbergo fra Tre e Quattrocento: dai testi devozionali alla lettura dei classici*, in *Bernardino Partenio e l'Accademia di Spilimbergo 1538-1543, I. Gli statuti, il palazzo*, a cura di C. Furlan, Spilimbergo (PN), Comune e Venezia, Marsilio, 2001, pp. 15-29.
- CASARSA L., s.v. *Giovanni da Spilimbergo*, in *NL*, 2, 2009a, pp. 1280-1288.
- CASARSA L., s.v. *Leoni Pietro*, in *NL*, 2, 2009b, pp. 1448-1452.
- CASSI RAMELLI A., *Dalle caverne ai rifugi blindati, trenta secoli di architettura militare*, Bari, Mario Adda, 1996.
- CASTAGNETTI A., *La pieve rurale nell'Italia padana. Territorio, organizzazione patrimoniale e vicende della pieve veronese di S. Pietro di 'Tillida' dall'Alto Medioevo al sec. XIII*, Roma, Herder, 1976 (Italia sacra, 23).
- CASTELLARIN B., *Ospedali e commende del sovrano militare ordine di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi-di Malta a Volta di Ronchis e in Friuli*, Tavagnacco, Arti grafiche friulane, 1998.
- CASTELNUOVO E., *Un pittore italiano alla corte di Avignone. Matteo Giovannetti e la pittura in Provenza nel secolo XIV*, Torino, Einaudi, 1991 (ed. riveduta e ampliata dell'edizione Torino, Einaudi, 1962).
- CAUCCI VON SAUCKEN P., *Roma e Santiago di Compostella, in Romei e giubilei, il pellegrinaggio medievale a San Pietro (350-1350)*, catalogo della mostra (Roma, 29 ottobre 1999 - 26 febbraio 2000), a cura di M. D'Onofrio, Milano, Electa, 1999, pp. 65-72.
- CAVALIERI DOSSI M.C., GERLINI D., *Spilimbergo. Duomo. Affreschi della zona presbiteriale (scheda)*, in *La conservazione dei beni storico-artistici dopo il terremoto del Friuli (1976-1981)*, Trieste, Villaggio del fanciullo, 1983 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 3), pp. 157-158.

- CAVAZZA S., *Le scuole e la vita culturale dal Medioevo al Cinquecento*, in *La Chiesa concordiese, 389-1989*, a cura di C.G. Mor, P. Nonis, Pordenone, Comitato per il XVI centenario delle cattedrali e Fiume Veneto (PN), GEAP, 1989-1992, I-II, pp. 103-111.
- CAVAZZINI L., *Il maestro della Loggia degli Osii: l'ultimo dei Campionesi?*, in *Medioevo. Arte e storia*, atti del convegno (Parma, 18-22 settembre 2007), a cura di A.C. Quintavalle, Milano, Electa, 2008, pp. 621-630.
- CECCHI A., *L'Arte dei Legnaiuoli in Firenze: gli esordi*, in *La grande storia dell'artigianato. Arti Fiorentine*, Firenze, Giunti, 1998, pp. 187-213.
- CECERE M.L., *Gli abiti negli affreschi della chiesa di Santa Caterina. Appunti per una storia del costume*, in *La chiesa di Santa Caterina a Pasion di Prato nella parrocchia di Basaldella. Storia, indagine archeologica e restauro*, Udine, Forum, 2009 (Relazioni della Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia, 15), pp. 123-130.
- CEINER G., *Porte, Porticati e Logge*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo / PN, 23 settembre 1984) a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 400-414.
- CENDRON A., *Le vicende della famiglia Floridi di Prato tra l'epoca moderna e contemporanea*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M.E. Palumbo, a.a. 2009-2010.
- CESCUTTI M.C., *La letteratura friulana, in Friulano lingua viva*, a cura di W. Cisilino, Udine, Forum, 2006, pp. 103-142.
- CHASE K., *Armi da fuoco, una storia globale fino al 1700*, Gorizia, Libreria editrice goriziana, 2009.
- CHIESA P., *Una forma redazionale sconosciuta della Relatio latina di Odorico di Pordenone*, «Itineraria», 2, 2003 (ma 2004), pp. 137-163.
- CHIESA P., s.v. *Paolino d'Aquileia*, in *NL*, 1, 2006, pp. 641-650.
- CHITTOLINI G., *Stati regionali e istituzioni ecclesiastiche nell'Italia centrosettentrionale nel Quattrocento*, in *Storia d'Italia. Annali*, IX. *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. Chittolini, G. Miccoli, Torino, Einaudi, 1986, pp. 147-193.
- Chronicon Spilimbergense*, a cura di D. Ongaro, G. Bianchi, Udine, Turchetto, 1856.
- Chronicon Spilimbergense. Note storiche su Spilimbergo e sul Friuli dal 1241 al 1489*, a cura di M. D'Angelo, Spilimbergo (PN), Pro Spilimbergo, 1998.
- CIMARELLI A.G., *Armi bianche*, Milano, Rizzoli, 1969.
- COLETTI L., *Il Maestro dei Padiglioni*, in *Miscellanea di storia dell'arte in onore di I.B. Supino*, Firenze, Olschki, 1933, pp. 211-228.
- COLLEDANI G., *San Giovanni del Romito*, s.n.t.
- COLORNI V., *La corrispondenza fra nomi ebraici e nomi locali nella prassi dell'Ebraismo italiano*, in *Judaica minora. Saggi sulla storia dell'Ebraismo italiano dall'Antichità all'Età moderna*, Milano, Giuffrè, 1983, pp. 661-825.
- COLUSSI F., *La civiltà cortese*, in *Musica nel Veneto. La storia*, I, a cura di P. Fabbri, Milano, Federico Motta, 1998, pp. 62-81.
- COLUSSI F., s.v. *Ulrico von Liechtenstein*, in *NL*, 1, 2006, pp. 884-885.
- COLUSSI F., *La compagnia strumentale della magnifica città di Udine, dalle prime testimonianze alla metà del Seicento*, in *Alessandro Orologio musico friulano del Cinquecento e il suo tempo*, atti del convegno internazionale di studi (Pordenone - Udine - San Giorgio della Richinvelda, 15-17 ottobre 2004) a cura di F. Colussi, Udine, Pizzicato, 2008, pp. 125-262.
- COLUSSI F., METZ F., *Prassi musicale nella diocesi di Concordia-Pordenone nel corso del Quattrocento*, in *Il Quattrocento nel Friuli Occidentale*, atti del convegno (Pordenone, dicembre 1993), I, Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996, pp. 95-165.
- CONTAMINE P., *La guerra nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1986.
- COPPOLA G., *La costruzione nel Medioevo*, Avellino, Elio Sellino, 1999.
- CORBELLINI R., *L'interno del castello di Spilimbergo. Da una stima del XVI sec.*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 61-94.
- CORTONESI A., *Fra autoconsumo e mercato: l'alimentazione rurale e urbana nel basso Medioevo*, in *Storia dell'alimentazione*, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 325-335.
- Costituzioni della Patria del Friuli nel volgarizzamento di Pietro Capretto del 1484 e nell'edizione latina del 1565*, a cura di A. Gobessi, E. Orlando, Roma, Viella, 1998 (Corpus Statutario delle Venezia, 14).
- Costituzioni della Patria del Friuli*, a cura di C. Venuti, M. Zirardo, San Daniele del Friuli (UD), Biblioteca Guarneriana, 2007.
- Costruire nel Medioevo. Gli statuti della fraglia dei murari di Padova*, a cura di G. Valenzano, Padova, Cassa edile provinciale, 1993.
- COZZI E., *Affreschi votivi e riquadri isolati dalle origini al primo Quattrocento*, in *Il duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune [Maniago (PN), 1985, pp. 155-176.
- COZZI E., *Crocifissione*, in *Splendori del Gotico nel Patriarcato di Aquileia*, catalogo della mostra (Udine, chiesa di San Francesco, dicembre 2008 - marzo 2009) a cura di M. Buora, Udine, Comune, 2008a, cat. 4, *Pittura*, pp. 158-159.
- COZZI E., *Madonna dell'Umiltà*, in *Splendori del Gotico nel Patriarcato di Aquileia*, catalogo della mostra (Udine, chiesa di San Francesco, dicembre 2008 - marzo 2009) a cura di M. Buora, Udine, Comune, 2008b, cat. 7, *Pittura*, p. 162.
- COZZI E., *Pittura di epoca gotica e tardogotica nel patriarcato di Aquileia*, in *Splendori del Gotico nel Patriarcato di Aquileia*, catalogo della mostra (Udine, chiesa di San Francesco, dicembre 2008 - marzo 2009) a cura di M. Buora, Udine, Comune, 2008c, pp. 11-31.
- COZZI E., *Gli affreschi del XIV secolo con storie di Santa Caterina e Santa Lucia. Analisi iconografica e stilistica*, in *La chiesa di Santa Caterina a Pasion di Prato nella parrocchia di Basaldella. Storia, indagine archeologica e restauro*, Udine, Forum, 2009a (Relazioni della Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia, 15), pp. 89-111.
- COZZI E., *Le arti a Trieste nel Trecento. Un'introduzione*, in *Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento*, atti del convegno (Trieste, 22-24 novembre 2007), a cura di P. Cammarosano, Roma, Viella, 2009b, pp. 29-60.
- CRIVELLO F., *L'immagine ripetuta: filiazione e creazione nell'arte del Medioevo*, in *Arti e storia nel Medioevo*, a cura di E. Castelnuovo, G. Sergi, III. *Del vedere: pubblici, forme e funzioni*, Torino, Einaudi, 2004, pp. 567-592.
- CUNA A., *L'ideale umanistico-rinascimentale del «trilinguis homo» e l'insegnamento dell'ebraico a Spilimbergo in Bernardino Partenio e l'Accademia di Spilimbergo 1538-1543*, a cura di C. Furlan, I. *Gli statuti, il palazzo*, Venezia, Marsilio, 2001, pp. 129-157.
- CUPELLONI L., *Antichi cantieri moderni*, Roma, Gangemi, 1996.
- CURZEL E., *Le pievi trentine. Trasformazioni e continuità nell'organizzazione territoriale della cura d'anime dalle origini al XIII secolo (studio introduttivo e schede)*, Bologna, EDB e Trento, ITC, 1999 (Series maior, 5).
- CUSCUTO G., s.v. *Ottocari (degli) Poppone*, in *NL*, 1, 2006, pp. 617-625.
- D'ARCANO GRATTONI M., *Cavalieri erranti, menestrelli e tradizione musicale medievale*, in MIOTTI T. (a cura di), *Castelli del Friuli*, VI, *La vita nei castelli Friulani*, Udine, Del Bianco, 1981, pp. 265-295.
- D'ARCANO GRATTONI M., *Opere fortificate: cenni sulle principali tipologie*, in *Castella, Centodieci opere fortificate del Friuli Venezia Giulia*, a cura di G.V. Custoza, M. d'Arcano Grattoni, Udine, Campanotto, 1995, pp. 31-43.
- D'ARCANO GRATTONI M., *Gli arredi nella dimora friulana nel tardo Medioevo*, in *In domo habitationis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 90-109 e n. II.1-25.
- D'ARCANO GRATTONI M., *L'ambito residenziale del castello. Distribuzione degli ambienti e arredo*, in *La spada e il melograno. Vita quotidiana al castello medioevale 1271-1500*, catalogo della mostra (Gorizia, dicembre 1998 - giugno 1999), Gorizia, Museo del Medioevo goriziano e Libreria editrice goriziana, 1998, pp. 101-118, 179-183.
- D'ARCANO GRATTONI M., *Il Gotico*, in *Arte in Friuli-Venezia Giulia*, a cura di G. Fiaccadori, Udine, Magnus, 1999a, pp. 130-157.
- D'ARCANO GRATTONI M., *La cultura pittorica del XIV secolo*, in *Arte in Friuli Venezia Giulia*, a cura di G. Fiaccadori, Udine, Magnus, 1999b, pp. 150-157.
- D'ARCANO GRATTONI M., *L'ambito residenziale del castello. Distribuzione degli ambienti e arredo*, in *La spada e il melograno. Vita quotidiana al castello medioevale (1271-1500)*, catalogo della mostra (Gorizia, Museo del Medioevo Goriziano, 18 dicembre 1998 - 30 giugno 1999), a cura di L. Pillon, Gorizia, Libreria editrice goriziana, 1999c, pp. 101-118, 179-183.
- D'ARCANO GRATTONI M., *La 'Casa dei capitani' in Pordenone*, in A. Furlan, V. Pierini (a cura di), *Luce, arte, colore. Il restauro di casa dei capitani a Pordenone*, Schio (VI), Idea Architecture Books, [2009], pp. 20-41.

- D'ARCANO GRATTONI M., *Interni di case e botteghe di Toscani in Friuli: il complesso Vanni degli Onesti a Udine nel XV secolo, in I Toscani nel Patriarcato di Aquileia in età medioevale*, a cura di B. Figliuolo, G. Pinto, Udine, Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, 2010, pp. 123-134.
- DA COL P., *Ai confini della Serenissima. Istituzioni musicali e pratica della polifonia a Feltre tra Cinque e Seicento*, in *Balbi e il suo tempo*, atti del convegno internazionale di studi (Feltre, 4 giugno 2005), a cura di A. Da Ros, Lucca, LIM, 2005, p. 27-44.
- DA PRAT R., *Il duomo di Spilimbergo fino al tardo Medioevo. Storia, edilizia, cicli pittorici e sculturali*, tesi di laurea, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di magistero, relatore M. Walcher, a.a. 1975-1976.
- DAVIDE M., *Lombardi in Friuli. Per la storia delle migrazioni interne nell'Italia del Trecento*, Trieste, Centro europeo ricerche medievali, 2008 (Studi, 02).
- DE COMELLI A., *Spilimbergo. Duomo (S. Maria Maggiore)*, in *La tutela dei beni culturali e ambientali nel Friuli Venezia Giulia (1986-1987)*, Trieste, Ricci, 1991 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 8), p. 506.
- DE MONTAIGNE M., *Viaggio in Italia (1580-81)*, Roma-Bari, Laterza, 1991.
- DE NARDO E., VILLA L., *Castello di Spilimbergo. Controllo archeologico [relazione di scavo]*, 10 settembre - 7 novembre 2001, Udine, Soprintendenza per beni storici, artistici ed etnoantropologici.
- DE PELLEGRINI A., *Un documento sul passaggio a Spilimbergo di Beatrice regina d'Ungheria*, «MSF», X, 1914, pp. 226-226.
- DE PELLEGRINI A., *Banchi di pegno ebrei in Porcia e Brugnera*, Pordenone, Gatti, 1920.
- DE ROCCO P., *La fabbrica del duomo nell'assetto urbano e nel paesaggio*, in *San Marco di Pordenone*, a cura di P. Goi, Fiume Veneto (PN), GEAP, pp. 33-93.
- DE ROSA A., *Chiesa di S. Pantaleone (detta dei frati)*, Spilimbergo (PN), s.e., s.d.
- DE VITA C., *Armi bianche dal Medioevo all'età moderna*, Firenze, Centro Di, 1983.
- DE VITT F., *Pievi e parrocchie della Carnia nel tardo Medioevo (secoli XIII-XV)*, pref. di C.G. Mor, Udine, Società filologica friulana e Tolmezzo (UD), Aquileia, 1983 [ma 1984].
- DE VITT F., *Vita della Chiesa nel tardo Medioevo*, in CAMMAROSANO P., DE VITT F. e DEGRASSI D., *Il Medioevo. Storia della società friulana*, a cura di P. Cammarosano, Tavagnacco (UD), Casamassima, 1988, pp. 157-267.
- DE VITT F., *Istituzioni ecclesiastiche e vita quotidiana nel Friuli medioevale*, Venezia, Deputazione di storia patria per le Venezie, 1990 (Miscellanea di studi e memorie, 29).
- DE VITT F., *Cura d'anime e provenienza del clero nella diocesi di Concordia*, in *Il Quattrocento nel Friuli Occidentale*, atti del convegno (Pordenone, dicembre 1993), I, Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996, pp. 211-224.
- DE VITT F., *Friulani e pellegrini nel Tre-Quattrocento*, in *Cammina, cammina...*, catalogo della mostra (Aquileia/UD, 12 luglio - 25 dicembre 2000), a cura di S. Blason Scarel, Aquileia (UD), Gruppo archeologico aquileiese, 2000, pp. 200-204.
- DE VITT F., *La pieve di Dignano al Tagliamento nel Medioevo*, in *Dignano*, a cura di G. Bergamini, Dignano al Tagliamento (UD), Comune, 2005, pp. 87-111.
- DE VITT F., *La pieve di San Floriano d'Illegio e le sue filiali nel Medioevo*, in *La pieve di San Floriano d'Illegio. Archeologia, storia, arte, tradizione*, a cura di F. De Vitt, Tolmezzo (UD), Comitato di San Floriano e Udine, Forum, 2006, pp. 101-125.
- DEGANI E., *La diocesi di Concordia*, a cura di G. Vale, Udine, Doretti, 1924² [= Brescia, Paideia, 1977, con bibliografia aggiornata e indici a cura della Biblioteca del Seminario teologico di Pordenone].
- DEGRASSI D., *L'economia del tardo Medioevo*, in *Storia della società friulana. Il Medioevo*, a cura di P. Cammarosano, Udine, Casamassima, 1988, pp. 269-435.
- DEGRASSI D., *L'economia artigiana nell'Italia medioevale*, Firenze, La Nuova Italia, 1996.
- DEGRASSI D., *L'organizzazione militare del Patriarcato di Aquileia nel Due e Trecento*, in *Il Patriarcato di Aquileia. Uno Stato dell'Europa medioevale*, a cura di P. Cammarosano, Udine, Casamassima, 1999, pp. 281-297.
- DEGRASSI D., *Mutamenti istituzionali e riforma della legislazione. Il Friuli dal dominio patriarchino a quello veneziano (XIV-XV secolo)*, «Clio», XXXVI, 2000, pp. 419-441.
- DEL BASSO G.M., *Stemmi del castello e del Comune di Spilimbergo*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 115-122.
- DEL TORRE G., s.v. *Lorenzo Giustinian, santo*, in *DBI*, LXVI, 2006, pp. 73-77.
- DEL TORSO E., *Genealogie, Spilimbergo (di)*, BCUD, Fondo E. del Torso, m. 162.
- DEL TORSO E., *Stemmario*, BCUD, Fondo E. del Torso, m. 158.
- DELL'OSTE G., *Introduzione*, in *In Burgo Novo in sacrestia hospitalis. La fraterna, l'ospedale e la chiesa di San Giovanni nelle pergamene del fondo Linzi*, a cura di G. Dell'Oste, Spilimbergo, Comune, 2011, pp. 23-35.
- DELLWING H., *Studien zur Baukunst der Bettelorden im Veneto. Die Gotik der monumentalen Gewölbekirchen*, München-Berlin, Deutscher Kunstverlag, 1970 (Kunstwissenschaftliche Studien, 43).
- DELLWING H., *Die Kirchenbaukunst des späten Mittelalters in Venetien*, Worms, Wernersche Verlagsgesellschaft, 1990.
- DESPORTES F., *I mestieri dell'alimentazione*, in *Storia dell'alimentazione*, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 336-347.
- DI BORTOLO MEL E., *Maria lactans. La Madonna del latte in Friuli*, Pordenone, Centro culturale «Augusto del Noce» e Pasian di Prato (UD), Leonardo, 2009.
- DI BAVIERA F., *Note storiche araldiche bavaresi*, «Rivista araldica», XXV, 2, 1927.
- DI MANZANO F., *Annali del Friuli*, IV, Udine, Trombetti Murero, 1860 [= Sala Bolognese (BO), Forni, 1975].
- DI PRAMPERO G., *Inventario degli oggetti esistenti nel castello di Gemona (1390)*, «MSF», IX, 1913, pp. 135-136.
- DI SPILIMBERGO W., *Uno statuto friulano del Trecento*, «Sot la nape», XII, 1960, 1, pp. 18-20.
- Diocesi di Concordia: 388-1974*, a cura di A. Scottà, Padova, Gregoriana, 2004 (Storia religiosa del Veneto, 10).
- DIONIGI R., STORTI C., *Magistri comacini. Storie, antistorie, misteri e leggende, 1723-1962*, Pavia, Cardano, 2007.
- Diplomatarium Portusnaonense*, a cura di G. Valentini, Wien, K.K., Hof-und Staatsdruckerei, 1865 [= *Documenti e studi per la storia concordiese*, a cura della Biblioteca del Seminario vescovile di Pordenone, Pordenone, Concordia Sette, 1984 (Fonti per la storia di Pordenone, 1)].
- Documenti per la storia del Friuli*, a cura di G. Bianchi, I. Dal 1317 al 1325, Udine, Onofrio Turchetto, 1844.
- Documenti per la storia del Friuli*, a cura di G. Bianchi, II. Dal 1326 al 1332, Udine, Onofrio Turchetto, 1845.
- DOMINI S., *Teodoro del Borgo capitano di balestrieri e la chiesetta di Fogliano*, Mariano del Friuli (GO), Edizioni della Laguna, 1994.
- DORIGO W., *Venezia romanica. La formazione della città medioevale fino all'età gotica*, I, Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti e Verona, Cierre, 2003 (Monumenta Veneta, 3).
- DUSSO E., *Castello, 26 gennaio 1988*, «Il Barbacian», 2002, luglio, pp. 21-22.
- ELIO (Anonimo), *Un'antica chiesa che si demolisce*, «Patria del Friuli», 28 gennaio 1909.
- ERVAS A., *Chiavi, serrature ed altri lavori da magnano*, in *La chiave. La sicurezza della casa e del patrimonio. Chiavi, serrature, lucchetti, casseforti, porte ferrate dalle collezioni civiche dal secolo XII al secolo XIX*, catalogo della mostra (Treviso, Casa da Noal, 15 dicembre 2001 - 27 marzo 2002), a cura di R. Rizzato, C. Torresan, Treviso, Comune, [2001], pp. 19-37.
- EUBEL C., *Hierarchia catholica Medii aevi sive summorum pontificum, S.R.E. cardinalium, ecclesiarum antistitum series*, I, Monasterii, Librariae Regensbergianae, 1913² [= Patavii, Il Messaggero di s. Antonio, 1960].
- FARISCO E., *Andrea Bellunello da San Vito (1435 ca - 1494 ca.). L'opera del maestro e della scuola*, Udine, Del Bianco, 1993 (Istituto di storia dell'Università di Udine, Serie monografica di Storia moderna e contemporanea, 25).
- FAVIA L., *Le armi*, in *Scharfenberg-Sofumberg, un castello tedesco nel Friuli medioevale*, a cura di A. Biasi, F. Piuze, Pasian di Prato (UD), ETC, editoria, comunicazione et cetera, 1994 (Quaderni Guarneriani, 1), pp. 57-62.
- FAVIA L., *Cividale e dintorni, un possibile percorso dei pellegrini indicato da cinque luoghi sacri intitolati a san Giacomo*, in *Cammina, cammina...*, catalogo della mostra (Aquileia/UD, 12 luglio - 25 dicembre 2000), a cura di S. Blason Scarel, Aquileia (UD), Gruppo archeologico aquileiese, 2000, pp. 204-207.
- FERINO C., *Ragogna. La sua terra, i suoi signori, il suo popolo, le sue chiese*, Ragogna (UD), Comune, 1985.
- FERRETTI M., *Il coro di Marco Cozzi*, in *Il Duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 255-275.

- FLORES D'ARCAIS F., *Affreschi trecenteschi del Duomo di Udine*, «Arte Veneta», XXXII, 1978, pp. 24-30.
- FORCHIELLI G., *La pieve rurale. Ricerche sulla storia della costituzione della Chiesa in Italia e in particolare nel Veronese*, Bologna, Zanichelli, 1938 (Biblioteca della «Rivista di storia del diritto italiano», 17).
- FORGIARINI D., *Le storie di sant'Andrea e la pittura murale del Trecento a Venzone*, «Bollettino dell'Associazione amici di Venzone», XVI-XVII, 1997-1998.
- FORLATI F., *Il duomo di Spilimbergo e i suoi restauri. Conferenza tenuta dal comm. Ing. Forlati, Soprintendente ai Monumenti Nazionali delle Venezie nella sala della Società operaia in Spilimbergo il 23 aprile 1934*, Spilimbergo, s.n.t., 1934.
- Fornaci e fornaciai in Friuli*, catalogo della mostra, a cura di M. Buora, T. Ribezzi, Udine, Civici musei e gallerie di storia e arte, 1987.
- FOSSIER R., *Il lavoro nel Medioevo*, Torino, Einaudi, 2002.
- FRANCESCUTTI E., *Alle estremità di un'epoca: analisi tecnica e vicende conservative di due cicli di affreschi del Friuli Occidentale*, in *Splendori del Gotico nel Patriarcato di Aquileia*, catalogo della mostra (Udine, chiesa di San Francesco, dicembre 2008-marzo 2009), a cura di M. Buora, Udine, Comune, 2008, pp. 69-78.
- FRANCHETTI PARDO V., *Città, architetture, maestranze tra tarda antichità ed età moderna*, Milano, Jaca book, 2001.
- FRATTA F., *Armi e armati, cavalieri e 'infedeli' nelle tabulae pictae di Palazzo Vanni degli Onesti in Udine*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2009-2010.
- FRAU G., *Castelli e toponimi*, in *Castelli del Friuli*, 6. *La vita nei castelli friulani*, a cura di T. Miotti, Udine, Del Bianco, 1981.
- FUMAGALLI M., *Dizionario di alchimia e di chimica farmaceutica antiquaria*, prefaz. di P. Lucarelli, Roma, Edizioni Mediterranee, 2000.
- FURLAN C., *La decorazione pittorica fra Quattro e Cinquecento*, in *Il duomo di Spilimbergo, 1284-1984*, a cura di C. Furlan e I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 178-212.
- FURLAN C., «Zuan de Cramariis miniador» e la decorazione dei libri corali del duomo, in *I codici miniati del duomo di Spilimbergo 1484-1507*, a cura di C. Furlan, Spilimbergo (PN), Comune e Milano, Electa, 1989, pp. 13-24.
- FURLAN C., *La decorazione di esterni nel Friuli occidentale tra Quattro e Cinquecento*, in *Il Quattrocento nel Friuli occidentale*, atti del convegno (Pordenone, dicembre del 1993), II, Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996, pp. 175-194.
- FURLAN C., *Aspetti del mecenatismo artistico dei conti di Spilimbergo tra Quattro e Cinquecento*, in *Il coro ligneo del duomo di Spilimbergo, 1475-1477. Storia, restauro, documentazione iconografica*, a cura di C. Furlan, P. Casadio, E. Ciol, Spilimbergo (PN), Comune e Udine, Arti grafiche friulane, 1997, pp. 1-16.
- FURLAN C., *Facciate dipinte a Pordenone*, in A. FURLAN, V. PIERINI (a cura di), *Luce, materia, colore. Il restauro di casa dei Capitani a Pordenone*, Schio (VI), Idea Architecture Books, [2009], pp. 7-19.
- FURLAN C., D'ARCANO GRATTONI M., «*Ad ampliandum et magnificandum domum*»: il palazzo degli Spilimbergo di Sopra in Valbruna e le sue vicende costruttive, in *Bernardino Partenio e l'Accademia di Spilimbergo 1538-1543. Gli statuti, il palazzo*, a cura di C. Furlan, Spilimbergo, Comune e Venezia, Marsilio, 2001, pp. 66-101.
- FURLAN I., *Affreschi ornamentali nel castello di Spilimbergo*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 319-322.
- FURLAN I., *Introduzione all'architettura di Santa Maria*, in *Il duomo di Spilimbergo, 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 81-101.
- GALETTI P., *Uomini e case nel Medioevo tra Occidente e Oriente*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- GALLO F.A., *Musica nel castello. Trovatori, libri, oratori nelle corti italiane dal XIII al XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1992.
- GALLONI P., *Il sacro artefice. Mitologie degli artigiani medievali*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- GANZER G., *Duecento e Trecento in Friuli*, in *Imperatori e condottieri sull'antica via del sale*, catalogo della mostra (Pordenone, 2000), a cura di G. Ganzer, Pordenone, Comune, 2000, pp. 15-43.
- GARZONI T., *La piazza universale di tutte le professioni del mondo* (1585), I-II, a cura di P. Cherchi, B. Collina, Torino, Einaudi, 1996.
- Gentilomeni, artigiani e mercatanti. Cultura materiale e vita quotidiana nel Friuli occidentale al tempo dell'Amalteo*, catalogo della mostra (Pordenone, 17 settembre - 8 dicembre 2005), a cura di M. d'Arcano Grattoni, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2005.
- GERLINI D., *Genesi dell'evoluzione architettonica della chiesa e delle sue immediate adiacenze*, in *Inaugurazione del restauro della chiesa dei Ss. Giuseppe e Pantaleone e dell'Organo*, a cura di D. Gerlini, A. Giacomello, F. Metz, Spilimbergo (PN), Comune e Parrocchia di Santa Maria maggiore [Udine, Arti grafiche friulane], 1985, pp. 25-36.
- GIACOMELLO A., *Guida del duomo di Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Comitato per le celebrazioni del 1° centenario di fondazione del duomo di Spilimbergo, 1984a.
- GIACOMELLO A., *Le cinte murate di Spilimbergo*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo/PN, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984b, pp. 43-60.
- GIACOMELLO A., *Note storiche*, in *Inaugurazione del restauro della chiesa dei Ss. Giuseppe e Pantaleone e dell'Organo*, a cura di D. Gerlini, A. Giacomello, F. Metz, Spilimbergo, Comune e Parrocchia di Santa Maria maggiore [Udine, Arti grafiche friulane], 1985, pp. 13-21.
- GIACOMELLO A., *L'espansione urbana di Spilimbergo fra Tre e Quattrocento*, in *Il Quattrocento nel Friuli occidentale*, atti del convegno (Pordenone, dicembre 1993), II, Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996, pp. 87-109.
- GIACOMELLO A., FURLAN C., *Appunti su alcune case e palazzi spilimberghesi*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo/PN, 23 settembre 1984) a cura di N. Cantarutti e G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 379-400.
- GIANNI L., *Le note di Guglielmo da Cividale (1314-1323)*, Udine, Istituto Pio Paschini, 2001 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli, 5).
- GIANNI L., *La diocesi di Concordia in Friuli. Difesa delle temporalità e consolidamento amministrativo: l'episcopato di Artico di Castello (1317-1331)*, in *Vescovi medievali*, a cura di G.G. Merlo, Milano, Biblioteca francescana, 2003, pp. 165-206.
- GIANNI L., *Vita ed organizzazione interna della diocesi di Concordia in epoca medievale*, in *Diocesi di Concordia: 388-1974*, a cura di A. Scottà, Padova, Gregoriana, 2004 (Storia religiosa del Veneto, 10), pp. 205-321.
- GIANNI L., s.v. *Cluzeau (di) Pietro da Montcuq, vescovo di Concordia*, in *NL*, 1, 2006, pp. 211-213.
- GIANNI L., *Famiglie toscane nel Friuli concordiese: credito e commerci tra Portogruaro e Spilimbergo nel XIV secolo*, in *I toscani nel patriarcato di Aquileia in età medioevale*, a cura di B. Figliuolo, G. Pinto, atti del convegno (Udine, 19-21 giugno 2008), Udine, Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia, 2010, pp. 97-114.
- GIBBS R., *A group of Trecento Bolognese Painters active in the Veneto*, in «The Burlington Magazine», CXXIV, 1982, 947, pp. 77-86.
- GIBBS R., *Vitale da Bologna*, in *The Dictionary of Art*, London, Grove e New York, Mc Millan, 1996, pp. 624-626.
- GIRGENSOHN D., s.v. *Teck (di) Ludovico, patriarca di Aquileia*, in *NL*, 1, 2006.
- Gli Statuti di Spilimbergo del 1326 con le aggiunte fino al 1421* a cura di P.C. Begotti, Spilimbergo (PN), Pro Spilimbergo, 2001.
- GNESDA L., *Pellegrini ed ospizi nelle terre del Patriarcato di Aquileia*, in *Cammina, cammina...*, catalogo della mostra (Aquileia/UD, 12 luglio - 25 dicembre 2000), a cura di S. Blason Scarel, Aquileia (UD), Gruppo archeologico aquileiese, 2000, pp. 174-180.
- GNUDI C., *Vitale da Bologna*, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 1962.
- GOI P., *Intagliatori, marangoni, indoradori, stipettai a Spilimbergo nei secoli XV-XIX*, in *Spilimberc*, atti del 61° Congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984) a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 363-378.
- GOI P., *La storia e i documenti*, in *I codici miniati del duomo di Spilimbergo 1484-1507*, a cura di C. Furlan, Spilimbergo (PN), Comune e Milano, Electa, 1989, pp. 25-33.
- GOI P., *Apparato documentario*, in *Il coro ligneo del Duomo di Spilimbergo, 1475-1477. Storia, restauro, documentazione iconografica*, a cura di C. Furlan, P. Casadio, E. Ciol, Spilimbergo (PN), Comune e Tavagnacco (UD), Arti grafiche friulane, 1997a, pp. 112-124.
- GOI P., *Momenti e maestri dell'intaglio in S. Maria di Spilimbergo nella seconda metà del Quattrocento*, in *Il coro ligneo del duomo di Spilimbergo, 1475-1477. Storia, restauro, documentazione iconografica*

- ca, a cura di C. Furlan, P. Casadio, E. Ciol, Spilimbergo (PN), Comune e Tavagnacco (UD), Arti grafiche friulane, 1997b, pp. 17-31.
- GRECO G., *I giuspatronati laicali nell'età Moderna*, in *Storia d'Italia. Annali*, IX. *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. Chittolini, G. Miccoli, Torino, Einaudi, 1986, pp. 531-572.
- GRIECO A.J., *Alimentazione e classi sociali nel tardo Medioevo e nel Rinascimento*, in *Storia dell'alimentazione*, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 371-380.
- GROPPO CONTE A., «Entrati nell'ampio cortile feudale a nostri occhi s'affacciò la prospettiva di un gran fabbricato»: il castello di Caporiacco, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2006-2007.
- GUERRA G.D., *Otium Forojulense*, sec. XVIII, Cividale del Friuli (UD), MANciv, Fondo Manoscritti, ms sec. XVIII.
- GUGLIELMOTTI P., *Comunità e territorio. Villaggi del Piemonte medievale*, Roma, Viella, 2001.
- HARTEL R., s.v. *Folchero da Erla*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani*, 1. *Il Medioevo*, a cura di C. Scalon, Udine, Forum, 2006, pp. 324-333.
- I capitolari delle arti veneziane sottoposte alla giustizia e poi alla giustizia vecchia. Dalle origini al 1330*, I-III, a cura di G. Monticolo, Roma, Istituto storico italiano [Forzani e C.], 1896-1914.
- I codici miniati del duomo di Spilimbergo 1484-1507*, a cura di C. Furlan, Spilimbergo (PN), Comune e Milano, Electa, 1989.
- Il coro ligneo del Duomo di Spilimbergo, 1475-1477. Storia, restauro, documentazione iconografica*, a cura di C. Furlan, P. Casadio, E. Ciol, Spilimbergo (PN), Comune e Tavagnacco (UD), Arti grafiche friulane, 1997.
- Il Duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985.
- Il mondo ebraico. Gli ebrei tra Italia nord-orientale e Impero asburgico dal Medioevo all'Età contemporanea*, a cura di G. Todeschini, P.C. Ioly Zorattini, Pordenone, Studio Tesi, 1991.
- Il nuovo Pirona. Vocabolario friulano*, a cura di G.A. Pirona, E. Carletti, G.B. Corgnali, Udine, Società filologica friulana, 1992.
- Il Patriarcato di Aquileia. Uno Stato nell'Europa medievale*, a cura di P. Cammarosano, Udine, Casamassima, 1999.
- Il Quattrocento nel Friuli Occidentale*, atti del convegno (Pordenone, dicembre 1993), I-II, Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996.
- In Burgo Novo in sacrestia hospitalis. La fraternità, l'ospedale e la chiesa di San Giovanni nelle pergamene del fondo Linzi*, a cura di G. Dell'Oste, Spilimbergo (PN), Comune-Biblioteca civica «Bernardino Partenio», 2011 (Quaderni spilimberghesi, 7).
- In domo habitationis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996.
- Inaugurazione del restauro della chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone e dell'organo*, Spilimbergo (PN), Comune e Parrocchia di Santa Maria maggiore, 1985.
- Indagine archeologica nell'ala Nievo del Castello di Colloredo di Montalbano*, a cura di V. Tomadin, Colloredo di Montalbano (UD), Fondazione Ippolito Nievo, 1994.
- Interno veneto. Arredamento domestico fra Trevigiano e Bellunese dal Gotico al Rinascimento*, catalogo della mostra (Vittorio Veneto/TV, Museo del Cenedese, 28 giugno - 28 settembre 2002), a cura di V. Pianca, F. Velluti, Vittorio Veneto (TV), Comune, 2002.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Note e documenti per la storia degli Ebrei a Udine nel Cinquecento*, «Officina dello storico. Rassegna dell'Istituto di Storia della Facoltà di Lingue, Università di Udine», 1/1-2, 1979, pp. 155-166.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Aspetti e problemi dei nuclei ebraici in Friuli durante la dominazione veneziana*, in *Venezia e la Terraferma attraverso le relazioni dei rettori*, a cura di A. Tagliaferri, Milano, Giuffrè, 1981a, pp. 227-236.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Gli Ebrei a Udine dal Trecento ai giorni nostri*, «Atti dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Udine», LXXIV, 1981b, pp. 45-58.
- IOLY ZORATTINI P.C., *I cimiteri ebraici di Udine*, «MSF», LXII, 1982, pp. 45-60.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Gli insediamenti ebraici nel Friuli veneto e la Ricondotta del 1777*, «Archivio veneto», s. V, CXXI, 1983, pp. 5-23.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Gli Ebrei a Spilimbergo*, in *Spilimbèrc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984a, pp. 137-140.
- IOLY ZORATTINI P.C., *I cimiteri ebraici del Friuli Veneto*, «Studi Veneziani», n.s., VIII, 1984b, pp. 375-390.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Note per una storia degli Ebrei a Brugnera e Porcia*, in *Brugnera. Feudo e Comune*, a cura di M. Baccichet, P.C. Begotti, E. Contelli, Pordenone, GEAP, 1990.
- IOLY ZORATTINI P.C., *I Capriles di Chiavris: una vicenda di lunga durata*, «Atti dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Udine», XCVI, 2003, pp. 149-167.
- IOLY ZORATTINI P., *I nomi degli altri. Conversioni a Venezia e nel Friuli Veneto in età moderna*, Firenze, Olschki, 2008.
- IOLY ZORATTINI P.C., *Ancora sull'antico cimitero ebraico di Udine*, «Archivio veneto», s. V, CLXXIII, 2009, pp. 68-86.
- JOPPI V., *Relazioni di Udine su Trieste e l'Istria nel secolo XIV*, «Archeografo Triestino», n.s., X, 1881.
- JOPPI V., *Udine prima del 1425*, Udine, G.B. Doretti, 1891.
- JOPPI V., *Contributo quarto e ultimo alla storia dell'arte nel Friuli e alla vita dei pittori, intagliatori, scultori, architetti e orefici friulani dal XIV al XVIII secolo*, Venezia, Regia Deputazione Veneta di Storia Patria, 1894.
- La chiave. La sicurezza della casa e del patrimonio. Chiavi, serrature, lucchetti, casseforti, porte ferrate dalle collezioni civiche dal secolo XII al secolo XIX*, catalogo della mostra (Treviso, Casa da Noal, 15 dicembre 2001 - 27 marzo 2002), a cura di R. Rizzato, C. Torresan, Treviso, Comune, [2001].
- La Chiesa concordiese, 389-1989*, I-III, a cura di C.G. Mor, P. Nonis, Pordenone, Comitato per il XVI centenario delle cattedrali e Fiume Veneto (PN), GEAP, 1989-1992.
- La chiesa di S. Giovanni Battista e la confraternita dei Battuti di Spilimbergo. Memorie storiche*, Spilimbergo (PN), Parrocchia di Santa Maria maggiore, 1961.
- La parrocchia nel Medio Evo. Economia, scambi, solidarietà*, a cura di A. Paravicini Bagliani, V. Pasche, Roma, Herder, 1995 (Italia sacra, 53).
- La pieve di San Floriano d'Illegio. Archeologia, storia, arte, tradizione*, a cura di F. De Vitt, Tolmezzo, Comitato di San Floriano e Udine, Forum, 2006.
- LEICHT P.S., *Le bocche da fuoco all'assalto di Cividale nel 1331*, «MSF», X, 1914.
- LEICHT P.S., *Parlamento Friulano, 1228-1420*, I-II, Bologna, Zanichelli, 1917-1925.
- LEONARDI C., *Alcuino e la scuola palatina: le ambizioni di una cultura unitaria*, in *Nascita dell'Europa ed Europa Carolingia: un'equazione da verificare*, I, Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 1981, pp. 459-498.
- LEONARDI C., *Il pellegrinaggio nella cultura medievale*, in *Romei e giubilei, il pellegrinaggio medievale a San Pietro (350-1350)*, catalogo della mostra (Roma, 29 ottobre 1999 - 26 febbraio 2000), a cura di M. D'Onofrio, Milano, Electa, 1999, pp. 43-48.
- LEONCINI L., s.v. *Conversini Giovanni da Ravenna*, in *NL*, 1, 2006, pp. 217-224.
- LINZI T., *Il duomo di Spilimbergo e le chiese minori*, Udine, Del Bianco, 1952 (Vita e arte in Friuli, 2).
- LIRUTI G.G., *Notizie delle cose del Friuli*, I-II, Udine, Gallici alla Fontana, 1776-1777 [= Sala Bolognese (BO), Forni, 1976].
- LOMARTIRE S., *Magistri campionesi a Bergamo nel Medioevo da Santa Maria maggiore al Battistero*, «Arte e storia», X, 2009, 44, pp. 54-83.
- LUCCHETTA M., *I banchi ebraici di prestito su pegno. Contributo per una storia del credito in Friuli e a Pordenone in particolare*, I-III, tesi di laurea, Università di Venezia, Facoltà di Economia e Commercio, relatore A. Tagliaferri, a.a. 1968-1969.
- LUISI R., *Scudi di pietra. I castelli e l'arte della guerra tra Medioevo e Rinascimento*, Roma-Bari, Laterza, 1996.
- MACCARRONE M., «Cura animarum» e «parochialis sacerdos» nelle costituzioni del IV concilio Lateranense (1215). Applicazioni in Italia nel sec. XIII, in *Pievi e parrocchie in Italia nel Basso Medioevo (sec. XIII-XV)*, atti del VI convegno di storia della Chiesa in Italia (Firenze, 21-25 settembre 1981), Roma, Herder, 1984 (Italia sacra, 25-26), pp. 81-195.
- MAFFEI G.L., *La casa fiorentina nella storia della città*, Venezia, Marsilio, 1990.
- MALLET M.E., *L'organizzazione militare di Venezia nel Quattrocento*, Roma, Jouvence, 1989.
- MARCHETTI G., *Gemonia e il suo mandamento. Illustrazione geografica, storica e artistica*, Gemonia, Banca popolare cooperativa di Gemonia, 1958.
- MARCHETTI G., *Le chiesette votive del Friuli*, a cura di G.C. Menis, Udine, Società filologica friulana, 1982.

- MARTELLI U., *Ricordanze dal 1433 al 1483* [di Ugolino di Nicolò Martelli], Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1989 (La memoria familiare, 3).
- MASCANZONI L., *Pievi e parrocchie in Italia. Saggio di bibliografia storica*, introduzione di A. Vasina, I-II, Bologna, Dipartimento di paleografia e medievistica dell'Università, 1988-1989.
- MATTALONI C., *Guida storico-artistica. Guida al Museo archeologico e al Museo cristiano di Cividale del Friuli*, Tavagnacco (UD), Arti grafiche friulane, 2008.
- Medici, preghiere e unghie d'alce. Viaggio nella solidarietà a Spilimbergo dal Duecento al giorno d'oggi*, a cura di S. Tondat, Spilimbergo (PN), Comitato studi San Giovanni, 2010.
- MEERSSEMAN G.G., in collaborazione con G. Pacini, *Ordo fraternitatis. Confraternite e pietà dei laici nel Medioevo*, Roma, Herder, 1977 (Italia sacra, 24-26).
- MEISTER A., *Grundriss der Geschichtswissenschaft. Zur Einführung in das Studium der deutschen Geschichte des Mittelalters und der Neuzeit*, Lipsia, Trauber, 1906.
- MENGOZZI G., *La città italiana dell'Alto Medioevo. Il periodo longobardo-franco*, in appendice: *Il comune rurale in territorio lombardo-tosco*, ed. rived. da A. Solmi, Firenze, La nuova Italia, 1931 [= Firenze, La nuova Italia, 1973].
- MENIS G.C., *Storia del Friuli. Dalle origini alla caduta dello stato patriarcale (1420) con cenni fino al XX secolo*, Udine, Società filologica friulana, 2002.
- MERANGHINI U., *Nozione del combattente nelle antiche istituzioni del Friuli*, «MSF», XLIX, 1969, pp. 13-70.
- METZ F., *Organisti e «cantor» in Santa Maria maggiore, Il duomo di Spilimbergo, 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 287-303.
- MILANO A., *Storia degli Ebrei in Italia*, Torino, Einaudi, 1963.
- MILANO A., *Gorizia*, in *Encyclopaedia judaica*, 7, Jerusalem, Keter Pbl. House, 1972, col. 810.
- MIOTTI T., *Castelli del Friuli*, 3. *Le giurisdizioni del Friuli orientale e la contea di Gorizia*, Udine, Del Bianco, 1980a.
- MIOTTI T., *Castelli del Friuli*, 4. *Feudi e giurisdizioni del Friuli occidentale*, Udine, Del Bianco, 1980b.
- MIOTTI T., *Glossario castellano*, in *Castelli del Friuli*, 5. *Storia ed evoluzione dell'arte delle fortificazioni in Friuli*, a cura di T. Miotti, Udine, Del Bianco, 1981, pp. 357-372.
- MIOTTI T., *Nobiltà del mobile friulano*, Udine, Del Bianco, 1990.
- Miscellanea di Atti Pubblici*, t. E I, *Elemosine, S. Eugenio, Esenzioni, Ebrei*.
- MISCHIATI O., *L'organo*, in *Il duomo di Spilimbergo, 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 277-285.
- Mobilia et stabilia. Economia e civiltà materiale a Gemona nel '400*, a cura di M. Zacchigna, A. Londero, Gemona del Friuli (UD) [Udine, Arti grafiche friulane], 1989.
- MOLA R., *Restauri al duomo di Spilimbergo dopo il terremoto del '76*, in *Studi spilimberghesi*, atti della giornata di studio (Spilimbergo/PN, 28 ottobre 1979), Udine, Arti grafiche friulane, 1980 (Antichità altoadriatiche, 18), pp. 47-55.
- MONTICOLI N., *Cronaca delle famiglie udinesi* (sec. XVI), a cura di E. del Torso, Udine, s.e., 1911 [= Sala Bolognese (BO), Forni, 1980].
- MOR C.G., *La successione di Giovanni di Zuccola a Spilimbergo*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo/PN, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 25-42.
- MOR C.G., *Il feudo di Spilimbergo*, in *Il Duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zannier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 9-22.
- MOR C.G., *Araldica friulana e prima diffusione del feudo*, in *I sette castra di Paolo Diacono e altri studi castello logici*, 7, a cura di T. Miotti, Del Bianco, 1988, pp. 11-42.
- MOR C.G., *Pievi e feudi nella diocesi di Concordia*, in *La Chiesa concordiese*, 389-1989, a cura di C.G. Mor, P. Nonis, Pordenone, Comitato per il XVI centenario delle cattedrali e Fiume Veneto (PN), GEAP, 1989-1992, II, pp. 37-67.
- MOR L., *La scultura monumentale in Friuli: itinerario breve dall'età romana al Trecento*, in *Arte in Friuli. Dalle origini all'età patriarcale*, a cura di P. Pastres, Udine, Società filologica friulana, 2009, pp. 319-337.
- MORASSI L., *1420-1797. Economia e società in Friuli*, Tavagnacco (UD), Casamassima, 1997.
- MORIN M., *Armi antiche*, Milano, Mondadori, 1982².
- MUNROW D., *Instruments of the Middle Ages and Renaissance*, London, Oxford University Press, 1976.
- MUSCIARELLI L., *Dizionario delle armi*, Milano, Mondadori, 1978³.
- Museo archeologico medioevale di Attimis e i castelli del territorio*, a cura di F. Piuzzi, Attimis (UD), Museo archeologico medioevale, 2000.
- MUZZARELLI M.G., *La disciplina delle apparenze. Vesti e ornamenti nella legislazione suntuaria bolognese fra XIII e XV secolo*, in *Disciplina dell'anima, disciplina del corpo e disciplina della società tra Medioevo ed Età moderna*, atti del convegno (Bologna, 7-9 ottobre 1993), a cura di P. Prodi, Bologna, Il Mulino, 1994 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico, Quaderno 40), pp. 757-784.
- MUZZARELLI M.G., *Guardaroba medievale. Vesti e società dal XIII al XVI secolo*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- MUZZARELLI M.G., *Guardaroba medievale. Vesti e società dal XIII al XVI secolo*, Bologna, Il Mulino, 2008.
- NANNI L., *La parrocchia studiata sui documenti lucchesi dei secoli VIII-XIII*, Roma, Università Gregoriana, 1948 (Analecta Gregoriana, 47, series Facultatis historiae ecclesiasticae, sectio B, n. 7).
- NAPIONE E., *Le arche scaligere di Verona*, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, Torino, Allemandi, 2009, pp. 401-426.
- NICOLLE D., *Eserciti medievali italiani 1300-1500. L'impero veneziano 1200-1670*, Madrid, Edizioni del Prado, 1999.
- NORMAN V., *Armi e armature*, Milano, Mursia, 1967.
- Nuovo corso completo di agricoltura teorica e pratica contenente la grande e piccola coltivazione, l'economia rurale e domestica, la medicina veterinaria [...]*, XXV, Napoli, Tip. della Minerva, 1832.
- Oltre la porta. Serrature, chiavi e forzieri dalla preistoria all'età moderna nelle Alpi orientali*, catalogo della mostra (Trento, Castello del Buonconsiglio, 13 luglio - 31 ottobre 1996), a cura di U. Raffaelli, Trento, Provincia (Servizio beni culturali), 1996.
- ORTALLI G., *L'outil normatif et sa durée. Le droit statutaire dans l'Italie de tradition communale*, in «Cahiers de recherches médiévales (XIIIe-XVe siècles)», IV, 1997, pp. 163-173.
- ORTALLI G., *Tra normativa cittadina e diritto internazionale. Persistenze, intrecci e funzioni*, in *Legislazione e prassi istituzionale nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV)*, a cura di G. Rossetti, Napoli, Liguori, 2001, pp. 13-27.
- PALLAVICINI E., *Il libro di spese di Federico Boiani vicedomino patriarcale (1358-1359)*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2006-2007.
- PANI L., s.v. *Paolo Diacono*, in *NL*, 1, 2006, pp. 655-665.
- PASCHINI P., *I vicari generali nella diocesi di Aquileia e poi di Udine*, Vittorio Veneto (TV), Tip. del Seminario, 1958.
- PASCHINI P., *Storia del Friuli*, Udine, Arti grafiche friulane, 1975³.
- PASCHINI P., *Storia del Friuli*, a cura di G. Fornasir, Udine, Arti grafiche friulane, 1990⁴.
- PASTRES P., *Dal Romanico al Gotico. L'arte nell'età dello stato patriarcale*, in *Arte in Friuli. Dalle origini all'età patriarcale*, a cura di P. Pastres, Udine, Società filologica friulana, 2009, pp. 171-257.
- Patriarchi. Quindici secoli di civiltà fra l'Adriatico e l'Europa Centrale*, a cura di S. Tavano, G. Bergamini, Udine, Deputazione di storia patria per il Friuli e Milano, Skira, 2000.
- PELLEGRINI L., *La viabilità e il traffico commerciale*, in *Tagliamento due sponde sul fiume, guida storica e tecnica di un tratto del medio corso*, a cura di L. Pellegrini, Spilimbergo, Comitato studi Tagliamento, 2005, pp. 43-51.
- PELLEGRINI R., *I Battuti in Friuli, tra scritture pratiche e poetiche*, in *Ospitalità sanitaria in Udine. Dalle origini all'ospedale della città, secoli XIV-XVIII*, Udine, Casamassima, 1989, pp. 13-55.
- PELLEGRINI R., s.v. *Simone di Vittore*, in *NL*, 1, 2006, pp. 792-793.
- PERESSINI R., *Li beni mobili che era in casa de maestro Niculau tavernar*, «Il Barbacian», XXXVI, 1, agosto 1999, pp. 9-12.
- PERESSINI R., *Hic in bibliotheca ecclesiae. La libreria del clero spilimberghese tra XV e XVI secolo*, «Atti dell'Accademia 'San Marco' di Pordenone», XIII-XIV, 2011-2012, pp. 769-805.
- PERFETTI T., *Il notariato a Sacile e nel suo territorio dalle origini al XX secolo*, «Il Noncello», 47, 1978, pp. 179-227.
- PERUSINI G., *Strumenti musicali*, in «Ce Fastu», XX, 5-6, 1944, pp. 251-271.

- PERUT U., *Lavori di restauro del 'Palazzo Dipinto'. Progetto generale di massima e l'° Lotto esecutivo. Relazione tecnica e documentazione fotografica*, Pordenone, datt., 1997.
- PEVERADA E., «Pro pueris cristianandis». Note in margine alla concessione del fonte battesimale alla parrocchia di Consandolo nel 1432, «Analecta Pomposiana», 11, 1986, pp. 243-316.
- PEYER H.C., *Viaggiare nel Medioevo, dall'ospitalità alla locanda*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- PIANIGIANI O., *Vocabolario etimologico della lingua italiana*, Genova, Melita, 1990³.
- PICASSO G., «Cura animarum» e parrocchie in Italia nella normativa canonistica, in *Pievi e parrocchie in Italia nel basso Medioevo (sec. XIII-XV)*, atti del VI convegno di storia della Chiesa in Italia (Firenze, 21-25 settembre 1981), Roma, Herder, 1984 (Italia sacra, 25-26), pp. 65-80.
- PICCATO L., *Urbanistica medievale*, Bari, Dedalo, 1993.
- PICCINI D., *Lessico latino medievale in Friuli*, Udine, Società filologica friulana, 2006.
- Pievi e parrocchie in Italia nel Basso Medioevo (sec. XIII-XV)*, atti del VI convegno di storia della Chiesa in Italia (Firenze, 21-25 settembre 1981), Roma, Herder, 1984 (Italia sacra, 25-26).
- Pievi, parrocchie e clero nel Veneto dal X al XV secolo*, a cura di P. Sambin, Venezia, Deputazione di storia patria per le Venetie, 1987 (Miscellanea di studi e memorie, 24).
- PILLININI G., s.v. *Bragadin, Lorenzo*, in *DBI*, XIII, 1971, p. 685.
- PILONI G., *Historia della città di Belluno*, Venezia, Gio. Antonio Rampazetto, 1607 [= Sala Bolognese (BO), Forni, 1974²].
- PILOSIO M., *La decorazione su metallo nella collezione d'armi del Castello di Monselice (sec. XV-XVI)*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2007-2008.
- PINI A.I., *Vite e vino nel Medioevo*, prefazione di V. Fumagalli, Bologna, CLUEB, 1989.
- PINI V., *Boncompagno da Signa*, in *DBI*, XI, 1969, pp. 720-725.
- PINTO G., *L'organizzazione del lavoro nei cantieri edili (Italia centro settentrionale)*, in *Artigiani e salariati. Il mondo del lavoro nell'Italia dei secoli XII-XV* (Pistoia, 9-13 ottobre 1981), Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 1984, pp. 69-101.
- PIVA P., *Sesto al Reghena. Una chiesa e un'abbazia nella storia dell'architettura medioevale*, in *L'abbazia di Santa Maria di Sesto fra archeologia e storia*, a cura di G.C. Menis, A. Tilatti, Fiume Veneto (PN), GEAP, 1999, pp. 223-336.
- POGNICI L., *Guida di Spilimbergo e suo distretto*, Pordenone, Antonio Gatti, 1872.
- POGNICI L., *Guida di Spilimbergo e dintorni*, Pordenone, Antonio Gatti, 1885.
- PRESSACCO G., *La musica nel Friuli storico*, in *Enciclopedia monografica del Friuli Venezia Giulia, La storia e la cultura*, III, 4, Udine, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, 1981, pp. 1947-2042.
- PRESSACCO G., *Il contenuto liturgico-musicale dei codici e il loro contesto*, in *I codici miniati del Duomo di Spilimbergo 1484-1507*, a cura di C. Furlan, Spilimbergo (PN), Comune di Spilimbergo [Milano, Electa], 1989, pp. 38-58.
- PRESSACCO G., *Cantu, Choreis et... Marcullis*, Udine, Società filologica friulana, 1991.
- PRESSACCO G., *Canti nelle notti friulane*, Pordenone, Biblioteca dell'immagine, 2000.
- RAFFAELLI U., *Arte del ferro tra Italia ed Austria. Chiavi, serrature e forzieri dall'XI al XIX secolo*, in *Oltre la porta. Serrature, chiavi e forzieri dalla preistoria all'età moderna nelle Alpi orientali*, catalogo della mostra (Trento, Castello del Buonconsiglio, 13 luglio - 31 ottobre 1996), a cura di U. Raffaelli, Trento, Provincia (Servizio beni culturali), 1996, pp. 137-159.
- RANO B., s.v. *Agostiniani*, in *Dizionario degli istituti di perfezione*, a cura di G. Pelliccia, G. Rocca, I. Roma, Paoline, 1974, coll. 278-382.
- Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV. Venetiae, Histria, Dalmatia*, a cura di P. Sella, G. Vale, Città del Vaticano, Biblioteca apostolica vaticana, 1941 [= s.l., s.e. (Roma, Multigrafica), 1972].
- RÉAU L., *Iconographie de l'art chrétien*, III, 1, Paris, Presses Universitaires de France, 1958.
- Relazioni dei rettori veneti in Terraferma*, I. *La Patria del Friuli (Luogotenenza di Udine)*, a cura di A. Tagliaferri, Milano, Giuffrè, 1973.
- Ricordi di negozio e di spese di Bertrando [Beltrame] pellicciaio*, a. 1437, BCUD, ms Fondo Joppi 565.
- RIEPI A., *La messa dello spadone a Cividale del Friuli*, Udine, Arti grafiche friulane, 1953.
- RIGAUX D., s.v. *Cristoforo da Bologna, il vecchio*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, V, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, 1994, pp. 521-522.
- RIZZI A., *Profilo di storia dell'arte in Friuli. 1. Dalla Preistoria al Gotico*, Udine, Del Bianco, 1975.
- RIZZI A., *Udine e la pittura del Trecento: un polo di irradiazione mitteleuropea*, in *Udin: mil agn tal cûr dal Friûl*, a cura di P. Goi, atti del 60° Congresso della Società filologica friulana (Udine, 25 settembre 1983), Udine, Società filologica friulana 1983, pp. 273-293.
- RONZANI M., *Vescovi, capitoli e strategie familiari nell'Italia comunale*, in *Storia d'Italia. Annali*, IX. *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. Chittolini, G. Miccoli, Torino, Einaudi, 1986, pp. 103-148.
- ROSSI M.C., *Forme associative del clero medievale: la Congregatio cleri extrinseci di Verona*, in *Arbor ramosa. Studi per Antonio Rigon da allievi amici colleghi*, Padova, Centro studi antoniani, 2011, (Centro studi antoniani, 44), pp. 415-430.
- RUSCONI R., *Confraternite, compagnie, devozioni*, in *Storia d'Italia. Annali*, IX. *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. Chittolini, G. Miccoli, Torino, Einaudi, 1986, pp. 471-506.
- RUSO S., *L'apparato difensivo e la produzione dell'armatura tra XIII e XV secolo*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2007-2008.
- SACCHETTI F., *Il Trecentonovelle*, a cura di S. Lanza, Firenze, Salani, 1993.
- SALVADOR M., *Appunti di vita quotidiana*, in M. SALVADOR, F. TRUANT, *Valvasone nel Medioevo*, Udine, Arti grafiche friulane, 1995a, pp. 107-164.
- SALVADOR M., *La storia di Valvasone*, in M. SALVADOR, F. TRUANT, *Valvasone nel Medioevo*, Udine, Arti grafiche friulane, 1995b, pp. 1-105.
- San Martino al Tagliamento. La chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo ad Arzenutto: un restauro in Friuli*, Pordenone, Savio-print, 1993 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 9).
- SANFILIPPO M., *Città, circoscrizioni urbane e case*, in *Vita civile degli italiani. Società, economia, cultura materiale. Ambienti, mentalità e nuovi spazi umani tra Medioevo e età moderna*, Milano, Electa, 1985, pp. 24-39.
- SANTANGELO A., *Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Cividale*, Roma, Istituto poligrafico dello Stato, 1936.
- SANTINI C., *Itinerari di Vitale: Udine e Pomposa* (recensione alla mostra), «Arte Cristiana», 744, 1991, pp. 221-222.
- SANTINI C., *La decorazione del sacello di San Michele nel Duomo di Gemona e la pittura friulana «pre-vitalesca»*, in *Dalla Serenissima agli Asburgo. Pordenone Gemona. L'antica strada verso l'Austria. Studi e ricerche*, Treviso, Vianello, 1997, pp. 89-99.
- SANTINI C., *Mille mobili veneti. L'arredo domestico in Veneto dal XV al XIX secolo*, 1. *Le province di Vicenza, Treviso e Belluno*, Modena, Artioli, 1999.
- SANTONINO P., *Itinerario in Carinzia, Stiria e Carniola (1485-1487)*, trad. di P. Gagliardi, note al testo latino di A. Floramo, H. Krahwinkler, note introduttive e al testo di F. Cavalli, M. Cecere, G.P. Cecere, D. Degrassi, G. Paolin, Pisa-Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 1999.
- SANUTO M., *Itinerario per la terraferma veneta nel 1483*, a cura di R. Bruni, L. Bellini, Padova, Associazione artistico culturale Terzomillennio e CLEUP, 2007.
- SARTI R., *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- SARTORI A., *Archivio Sartori. Documenti di storia e arte francescana*, II.2, *La provincia del Santo dei Frati minori conventuali*, a cura di G. Luisetto, Padova, Biblioteca Antoniana-Basilica del Santo, 1986.
- SCALON C., *Libri scuole e cultura nel Friuli medioevale: «membra disiecta» dell'Archivio di Stato di Udine*, Padova, Antenore, 1987.
- SCALON C., *Produzione e fruizione del libro nel basso Medioevo. Il caso Friuli*, Padova, Antenore, 1995 (Medioevo e umanesimo, 88).
- SCALON C., s.v. *Cucagna (di) Giovanni*, in *NL*, 1, 2006, p. 240.
- SCALON C., *I libri degli anniversari di Cividale del Friuli*, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2008 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli. Serie medievale, 5).
- SCHIAPARELLI A., *La casa fiorentina e i suoi arredi nei secoli XIV e XV* (1908), I-II, a cura di M. Sframeli, L. Pagnotta, presentazione di M. Gregori, Firenze, Le Lettere, 1983.

- SCHMIDINGER H., *Patriarch und Landesherren. Die weltliche Herrschaft von Patriarchen von Aquileia bis zum Ende der Staufer*, Graz-Köln, Böhlhaus, 1954.
- SCHULZE-BELLI P., s.v. *Tommasino da Cerialia*, in *NL*, 1, 2006a, pp. 827-837.
- SCHULZE-BELLI P., s.v. *Walther von der Vogelweide*, in *NL*, 1, 2006b, pp. 911-921.
- SCHWEDLER G., s.v. *Lussemburgo (di) Nicolò, patriarca di Aquileia*, in *NL*, 1, 2006, pp. 512-517.
- SCOTTÀ A., *La diocesi di Concordia e le temporalità vescovili nel secolo XIV*, saggio introduttivo di S. Bortolami, Portogruaro, Rufino Turrano, 1999.
- SCOTTÀ A., *Vescovi precedenti il concilio di Trento*, in *Diocesi di Concordia: 388-1974*, a cura di A. Scottà, Padova, Gregoriana, 2004 (Storia religiosa del Veneto, 10), pp. 367-378.
- SCUOR A., s.v. *Tommaso da Torregrossa (Catalanus)*, in *NL*, 1, 2006, p. 838.
- SCUOR A., SCALON C., s.v. *Lorenzo d'Aquileia*, in *NL*, 1, 2006, pp. 505-510.
- SERENA A., *Duomo di Santa Maria maggiore, Spilimbergo*, Udine, Deputazione di storia patria per il Friuli, 2010.
- SETTIA A.A., *Castelli e villaggi nell'Italia padana. Popolamento, potere e sicurezza fra IX e XIII secolo*, Napoli, Liguori, 1992.
- SETTIS S., *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in *Storia dell'arte italiana, I. Materiali e problemi, 3. L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Torino, Einaudi 1979, pp. 173-270.
- SFORZA VATTOVANI F. (scheda), in M. WALCHER, *Scultura in Friuli. Il Gotico*, Pordenone, Archivio artistico del Friuli, 1980a, pp. 49-50, n. 5.
- SFORZA VATTOVANI F., *Il Gotico*, in *Enciclopedia monografica del Friuli Venezia Giulia*, Udine, Udine, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, 1980b, pp. 1577-1587.
- SIRACUSANO L., *Adamo da Arogno, le sculture campionesi del duomo di Trento e un viaggio a Salisburgo*, "Nuovi Studi", XV, 2010 (2011), 16, pp. 5-19.
- SKERL DEL CONTE S., *Vitale da Bologna e il duomo di Udine: un'ipotesi alternativa*, «Arte in Friuli Arte a Trieste», 1, 1975, pp. 15-34.
- SKERL DEL CONTE S., *Una Annunciazione di Vitale da Bologna nel Duomo di Udine*, «MSF», LXVI, 1987a, pp. 103-119.
- SKERL DEL CONTE S., *Nuove proposte per l'attività di Vitale da Bologna e della sua bottega in Friuli*, «Arte Veneta», XLI, 1987b, pp. 9-19.
- SKERL DEL CONTE S., *Epigono di Vitale in Friuli: gli affreschi di S. Giorgio in Vado a Rualis*, «Arte in Friuli Arte a Trieste», 10, 1988, pp. 21-34.
- SKERL DEL CONTE S., *Vicende degli affreschi di Vitale da Bologna nella cappella di San Nicolò nel duomo di Udine*, in *La tutela dei beni culturali e ambientali nel Friuli Venezia Giulia (1986-1987)*, Trieste, Ricci, 1991 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 8), pp. 59-64.
- SKERL DEL CONTE S., *Vitale da Bologna e la sua bottega nella chiesa di Sant'Apollonia a Mezzaratta*, Bologna, Nuova Alfa, 1993.
- SKERL DEL CONTE S., *Aggiornamenti su Vitale da Bologna e i suoi seguaci in Friuli*, in *Il Gotico in Slovenia, Gotika v Slovenij. Nastajaanje Kulturnega prostora med Alpami, Panonijo in Jadrantom*, atti del convegno (Ljubljana, 20-22 ottobre 1994), Ljubljana, Narodna Galerija, 1995, pp. 213-226.
- SOMEDA DE MARCO C., *Il duomo di Udine*, Udine, Arti grafiche friulane, 1970.
- SORBELLI A., *La parrocchia dell'Appennino emiliano nel Medio Evo*, Bologna, Zanichelli, 1910.
- Spese del cameraro dell'ospedale di S. Maria della Misericordia 1356-61*, Udine, Biblioteca Civica "V. Joppi", Fondo ospedale, ms. H.
- Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984.
- Spilimbergo medioevale. Dal libro di abbreviature del notaio Supertino di Tommaso (1341-1346)*, a cura di S. Bortolami, saggi ed edizioni documentarie di S. Bortolami, C. Baseotto, Spilimbergo (PN), Comune-Biblioteca civica «Bernardino Partenio», 1997 (Quaderni spilimberghesi, 4).
- STACCINI R., *L'inventario di una spezieria perugina del Quattrocento*, «Studi Medievali», s. III, XXII, I, 1981, pp. 377-420.
- Statuta Glemone* (per nozze Celotti-Michieli), Udine, Jacob e Colmegna, 1869.
- Statuti della villa di Faedis del 1326* (per nozze Pordenon-Martinuzzi), a cura di V. Joppi, Udine, G.B. Doretti, 1886.
- Statuti di Cividale*, a cura di C. Benatti, Udine, Provincia e Forum, 2005 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 2).
- Statuti di Sacile*, a cura di M. Cavina, G. Mazzanti, L.A. Mazzaroli, con un'introd. di L.A. Mazzaroli, Udine, Provincia e Forum, 2007 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 5).
- Statuti di Venzone*, a cura di M. Cavina, Udine, Provincia e Forum, 2004 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 1).
- Statuti e ordinamenti del Comune di Udine*, Udine, Comune, Commissione Civico museo e Biblioteca [G.B. Doretti], 1898.
- Statuti, città, territori in Italia e Germania tra Medioevo ed età moderna*, a cura di G. Chittolini, D. Willeweit, Bologna, Il Mulino, 1991 (= 1997).
- Statuto e ordinazioni di Polcenigo dell'anno 1356*, a cura di P. Quaglia, Udine, G. Seitz, 1877.
- STEFANUTTI A., *Consorti feudali, «cittadini» e «popolani» a Spilimbergo. Spunti per la storia di una società tra XVI e XVII secolo*, in *Spilimberc*, atti del 61° congresso della Società filologica friulana (Spilimbergo/PN, 23 settembre 1984), a cura di N. Cantarutti, G. Bergamini, Udine, Società filologica friulana, 1984, pp. 95-108.
- STEFANUTTI A., *Gli ebrei nelle giurisdizioni private tra potere signorile e Comunità*, in *Il mondo ebraico. Gli ebrei tra Italia nord-orientale e Impero asburgico dal Medioevo all'Età contemporanea*, a cura di G. Todeschini, P.C. Ioly Zorattini, Pordenone, Studio Tesi, 1991, pp. 155-177.
- STIVAL G., *Il capitolo di Concordia e il «Liber anniversariorum»*, in *La Chiesa concordiese, 389-1989*, a cura di C.G. Mor, P. Nonis, Pordenone, Comitato per il XVI centenario delle cattedrali e Fiume Veneto (PN), GEAP, 1989, II, pp. 323-484, (carte geografico-storiche, pp. 485-488).
- STOCK M., *Nel segno di Geremia. Storia della Comunità israelitica di Trieste dal 1200*, Udine, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, 1979.
- STOPANI R., *Gli itinerari*, in *Romei e giubileo, il pellegrinaggio medioevale a San Pietro (350-1350)*, catalogo della mostra (Roma, 29 ottobre 1999 - 26 febbraio 2000), a cura di M. D'Onofrio, Milano, Electa, 1999, pp.137-141.
- Storia dell'alimentazione*, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- Storia di Cividale nel Medioevo*, a cura di B. Figliuolo, Udine, Forum, 2012.
- STOW K., *The Jew as Alien and the Diffusion of Restriction: an Expulsion Text from Udine, 1556*, in *Jews in Italy. Studies dedicated to the Memory of U. Cassuto on 100th Anniversary of his Birth*, a cura di H. Beinart, Jerusalem, Magnes Press-Hebrew University, 1988, pp. 55-72.
- SZABÓ T., *Gli ospedali*, in *Romei e giubileo, il pellegrinaggio medioevale a San Pietro (350-1350)*, catalogo della mostra (Roma, 29 ottobre 1999 - 26 febbraio 2000), a cura di M. D'Onofrio, Milano, Electa, 1999, pp. 127-136.
- TABARELLI G.M., *La città ideale e l'arte della fortificazione nel Rinascimento*, «L'illustrazione Italiana», I, 2, 197.
- TABIADON E., *Documenti per la storia della chiesa e del convento di San Francesco a Udine*, in *Splendori del Gotico nel Patriarcato di Aquileia*, catalogo della mostra (Udine, chiesa di San Francesco, dicembre 2008 - marzo 2009) a cura di M. Buora, Udine, Comune, 2008, pp. 65-68.
- TABIADON E., *Il patriarca Bertrando di Saint Geniès: vicende storiche e documenti*, in *Intorno al patriarca Bertrando*, a cura di M.B. Bertone, Udine, Forum, 2010, pp. 17-28.
- TAGLIAFERRI A., *Architettura medioevale a Cividale (la presunta «Casa dell'orefice» costruita su una nobile torre trecentesca)*, «Forum Iulii», XII-XIII, 1988-1989, pp. 95-104.
- TAMBINI A., *Sulla pittura del Trecento in Friuli al seguito di Vitale da Bologna*, «La Critica d'Arte», LVII, 1995, 4, pp. 38-46.
- TENTORI F., *Storia dell'insediamento e sviluppo urbano*, in *Il duomo di Spilimbergo, 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zanier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 59-79.
- TENTORI F., *Udine*, Roma-Bari, Laterza, 1988.
- TENTORI F., *Udine: mille anni di sviluppo urbano*, Udine, Casamassima, 1992.
- TESOLIN L., *La chiesa di S. Giovanni Battista e la Confraternita dei battuti di Spilimbergo. Memorie storiche*, Spilimbergo (PN), Parrocchia di Santa Maria maggiore, 1961.
- TESOLIN L., *Chiesa di S. Pantaleone, a ricordo della consacrazione dell'altare-mensa*, Spilimbergo (PN), s.e., 1972.
- TESOLIN L., *Chiesa di S. Cecilia in Spilimbergo*, Spilimbergo (PN), Parrocchia di Santa Maria maggiore, 1980.
- TESOLIN L., *Organi e organisti a Spilimbergo (1300-1981). Spigolature d'archivio*, Spilimbergo-Udine, Arti grafiche friulane, 1981.

- TESOLIN L., *Documenti conservati nell'Archivio parrocchiale «S. Maria maggiore» in Spilimbergo. Sommario primo*, Spilimbergo (PN), s.e., 1982.
- Thesaurus Ecclesiae Aquileiensis*, a cura di G. Bianchi, Udine, Trombetti-Mure-ro, 1847.
- THOMAS B., GAMBER O., *L'arte milanese dell'armatura*, in *Storia di Milano*, XI, Milano, Fondazione Treccani degli Alfieri per la storia di Milano, 1958, pp. 697-841.
- THOMSON R.H.G., *L'artigianato medioevale*, in *Storia della tecnologia*, 2. *Le civiltà mediterranee e il Medioevo*, a cura di C. Singer, E.J. Holmyard, A.R. Hall, T.I. Williams, II, Torino, Bollati Boringhieri, 1993, pp. 389-403.
- THORNTON P., *Interni del Rinascimento italiano*, Milano, Leonardo, 1992.
- THORNTON P., *Interni del Rinascimento italiano. 1400-1600*, Milano, Leonardo, 2000.
- TIGLER G., *Scultori itineranti o spedizioni di opere? Maestri campionesi, veneziani e tedeschi nel Friuli gotico*, in *Artisti in viaggio. 1300-1450. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia*, atti del convegno (Passariano/UD, 15-16 novembre 2002), a cura di M.P. Frattolin, Udine, Forum, 2003, pp. 121-168.
- TIGLER G., *Scultori lombardo-friulani del Trecento a Trieste*, «Arte in Friuli, arte a Trieste», 26, 2007 [ma 2008], pp. 35-56.
- TIGLER G., *Riesame del cantiere del Duomo di Gemona (1280-1337)*, in *Gemona nella patria del Friuli: una società cittadina nel Trecento*, atti del convegno (Gemona del Friuli/UD, 5-6 dicembre 2008), a cura di P. Cammarosano, Trieste, Centro europeo ricerche medievali, 2009 (Atti, 1), pp. 155-252.
- TILATTIA., *Principe, vescovo, martire e patrono: il beato Bertrando di Saint Geniès patriarca di Aquileia († 1350)*, «Rivista di Storia e Letteratura religiosa», 27, 1991, pp. 413-444.
- TILATTI A., s.v. *Montelongo (di) Gregorio*, in *NL*, 1, 2006a, p. 553-563.
- TILATTI A., s.v. *Saint-Geniès (di) Bertrando*, in *NL*, 1, 2006b, p. 765-774.
- TOAFF A., *Migrazioni di ebrei tedeschi attraverso i territori triestini e Friulani fra XIV e XV secolo*, in *Il mondo ebraico. Gli ebrei tra Italia nord-orientale e Impero asburgico dal Medioevo all'Età contemporanea*, a cura di G. Todeschini, P.C. Ioly Zorattini, Pordenone, Studio Tesi, 1991, pp. 3-29.
- TODINI F., *Due note su Matteo Giovannetti*, «Arte Documento», 2, 1988, pp. 56-57.
- TOMASI G e S., *Ebrei nel Veneto orientale. Conegliano, Ceneda, e insediamenti minori*, Firenze, Giuntina, 2012.
- TOMASI M., *Le souvenir de Saint-Pierre. Une hypothèse pour l'iconographie des fresques de Vitale de Bologne dans la collégiale d'Udine et le patriarche Bertrand de Saint-Geniès, in L'Artiste et le clerc. La commande artistique des grands ecclésiastiques à la fin du Moyen Age (XIV-XVI siècle)*, atti della giornata di studio (Parigi, Sorbona, giugno 2004), a cura di F. Joubert, Parigi, Sorbona, Presses de l'Université, 2006, pp. 265-282.
- TOMASI M., *Le arche dei santi. Scultura, religione e politica nel Trecento veneto*, Viella, Padova 2012, pp. 46-60.
- TONCHIA D., *Il Duomo di Spilimbergo*, Spilimbergo (PN) [ma Udine], Miani, 1931.
- TOUBERT P., *Les statuts communaux et l'histoire des campagnes lombardes au XIV^e siècle*, in ID., *Etudes sur l'Italie médiévale (IX^e-XIV^e s.)*, London, Variorum Reprints, 1976.
- TRAME U., *Caratteri urbani e sistema insediativo*, in *Pordenone, una città*, a cura di P. Goi, Pordenone, Savioprint, 1991, pp. 59-115.
- TRAME U., *La fabbrica del Duomo*, in *San Marco di Pordenone*, I, *Storia, arte, musica e liturgia*, a cura di P. Goi, Fiume Veneto (PN), GEAP, 1993, pp. 97-179.
- TRAME U., *Città e territorio nel XV secolo. Principali fatti urbani*, in *Il Quattrocento nel Friuli Occidentale*, II, atti del convegno (Pordenone, dicembre 1993), Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996, pp. 9-16.
- TREBBI G., *Il Friuli dal 1420 al 1797. La storia politica e sociale*, Udine-Tricesimo (UD), Casamassima, 1998.
- TREVISAN G., *L'antica pieve di San Martino a Rive d'Arcano e l'architettura sacra medioevale nella diocesi di Aquileia, in San Martino a Rive d'Arcano. Archeologia e storia di una pieve friulana*, a cura di S. Lusuardi Siena, Udine, Campanotto, 1997 (Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, 11), pp. 199-218.
- TROSO M., *Le armi in asta delle fanterie europee (1000-1500)*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1988.
- TROSO M., *L'ultima battaglia dell'Ariotta, Novara 6 giugno 1513*, Mariano del Friuli (GO), Edizioni della Laguna, 2002.
- TRUANT F., *Vita quotidiana nel Medioevo e dintorni*, in M. SALVADOR, F. TRUANT, *Valvasone nel Medioevo*, Udine, Arti grafiche friulane, 1995, pp. 165-199.
- Ulrico di Lichtenstein e le sue giostre a Sacile, Gemona e Trieste*, «Pagine friulane», VII, 5, 1894, pp. 85-87.
- VALE G., *Contributo alla storia dell'organo in Friuli*, «Note d'archivio per la storia musicale», IV, 1927, pp. 1-99.
- VALE G., *Vita Musicale nella Chiesa Metropolitana di Aquileia (343-1751)*, «Note d'archivio per la storia musicale», IX, 1932, pp. 201-216.
- VALE G., *Itinerario di Paolo Santonino in Carintia, Stiria e Carniola negli anni 1485-1487 (Codice vaticano latino 3795)*, Roma, Biblioteca apostolica vaticana, 1943 [= Modena, Dini, 1983 (Studi e testi, 103)].
- VALENZANO G., *Appunti sull'architettura civile in Friuli nel tardo Medioevo*, in *In domo habitationis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 53-67.
- VERGANI G.A., *L'arca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, con un contrib. di A. Nicola, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 2001.
- VESCUCCI C., *Le pitture murali della chiesa di San Giorgio in Vado a Rualis (secoli XIII-XV)*, Udine, Forum, 2011.
- VIANELLO A., *L'arte dei calegheri e zavateri di Venezia tra XVII e XVIII secolo*, Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1993.
- VICARIO F., *La lingua friulana*, in *Friulano lingua viva*, a cura di W. Cisilino, Udine, Forum, 2006, pp. 75-102.
- VIGNOLA M., *La «corazza»*, in PIUZZI F. (a cura di), *Qui faciunt lamerias. La corazza a lamiera del castello della Motta*, Gradisca d'Isonzo (GO), Accademia Jaufré Rudel di studi medievali, 2002, pp. 11-17.
- VIGNOLA M., *Armi e armamento*, in PIUZZI F. (a cura di), *Progetto castello della Motta di Savorgnano*, Firenze, All'insegna del giglio, 2003, pp. 182-199.
- VILLA A., s.v. *Erico*, in *NL*, 1, 2006, pp. 291-295.
- VILLA L., *Spilimbergo. Cortile del castello. Scavi 1996-1997*, in *Notiziario archeologico*, 1997 (estr. da «Aquileia nostra», 1997), pp. 490-498.
- VILLANI G., *Croniche*, in *Croniche di Giovanni, Matteo e Filippo Villani secondo le migliori stampe e corredate da note filolo-*
- giche e storiche*, I-II, Trieste, Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, 1857.
- VIOLANTE C., *Ricerche sulle istituzioni ecclesiastiche dell'Italia centro-settentrionale nel Medioevo*, Palermo, Accademia nazionale di scienze lettere e arti, 1986 [ma 1987].
- VIVIAN A., *Le lapidi ebraiche di Cividale*, «MSF», LX, 1980, pp. 89-108.
- Vocabolario degli Accademici della Crusca*, Venezia, Giovanni Alberti, 1612 [= Firenze, Accademia della Crusca, 2008].
- VON ZAHN J., *Die deutschen Burgen in Friaul. Skizzen in Wort und Bild*, Graz, Leuschner & Lubensky, 1883 [= Udine, Società filologica friulana, 2000].
- VON ZAHN J., *Studi friulani*, trad. da G. Loschi, Udine, Tip. del Patronato, 1888.
- VON ZAHN J., *I castelli tedeschi in Friuli*, trad. di C.A. Murero, Udine, Gambiarsa, 1894 [= Udine, Società filologica friulana, 2000].
- WALCHER M., *In margine alla mostra Capolavori d'arte in Friuli*, «Arte in Friuli Arte a Trieste», 2, 1976, pp. 183-189.
- WALCHER M., *Cosmopolitismo nella pittura dal Trecento al Cinquecento in Friuli*, «Ce fastu?», LIII, 1977, pp. 261-274.
- WALCHER M., *Il pittore trecentesco Nicolò da Gemona a San Tomaso di Majano*, in *Studi su San Daniele del Friuli*, atti della giornata di studio (San Daniele del Friuli/UD, 22 ottobre 1977), Udine, Arti grafiche friulane, 1978 (Antichità altoadriatiche, 14), pp. 43-51.
- WALCHER M., *Gli affreschi del Duomo di Spilimbergo e il problema di Cristoforo da Bologna*, «Arte in Friuli, arte a Trieste», 4, 1980a, pp. 33-47.
- WALCHER M., *Il duomo di Spilimbergo*, in *Studi spilimberghesi*, atti della giornata di studio (Spilimbergo, 28 ottobre 1979), Udine, Arti grafiche friulane, 1980b (Antichità altoadriatiche, 18), pp. 37-45.
- WALCHER M., *Scultura in Friuli. Il Gotico*, schede a cura di F. Sforza Vattovani, Pordenone, Archivio Artistico del Friuli, 1980c.
- WALCHER M., *Tomaso da Modena e la pittura friulana del Trecento*, in *Tomaso da Modena e il suo tempo*, atti del convegno internazionale di studi (Treviso, 31 agosto-3 settembre 1979), Venezia, s.e., 1980d, pp. 277-282.
- WALCHER M., *Il Gotico*, in *La scultura in Friuli-Venezia Giulia*, a cura di M. Buora, I, Pordenone, GEAP, 1983, pp. 311-375.

- WATERER J.W., *Cuoio*, in *Storia della tecnologia*, 2. *Le civiltà mediterranee e il Medioevo*, a cura di C. Singer, E.J. Holmyard, A.R. Hall, T.I. Williams, I, Torino, Bollati Boringhieri, 1993, pp. 150-192.
- WETHMÜLLER U., s.v. *Ulrich von Lichtenstein*, in *DEUMM*, VIII, p. 127.
- WIESFLECKER H., *Die Regesten der Grafen von Görz und Tirol, Pfalzgrafen in Kärnten*, I. 957-1271, Innsbruck, Institut für Österreichische Geschichtsforschung, 1949.
- ZABBIA M., s.v. *Odorico di Francesco da Pordenone*, in *NL*, 1, 2006, pp. 607-612.
- ZACCHIGNA M., *Note per un inquadramento storico della produzione statutaria friulana*, in *La libertà di decidere. Realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo*, atti del convegno (Cento, 6-7 maggio 1993), a cura di R. Dondarini, Ferrara, Deputazione Provinciale Ferrarese di Storia Patria, 1995, pp. 387-395.
- ZACCHIGNA M., *Forme di potere sulle acque e macchine idrauliche nel Friuli occidentale: Aviano, Spilimbergo, Pordenone (sec. XV)*, in *Il Quattrocento nel Friuli occidentale*, atti del convegno (Pordenone, dicembre 1993), II, Pordenone, Provincia e Biblioteca dell'immagine, 1996a, pp. 49-62.
- ZACCHIGNA M., *Sistemi d'acqua e mulini in Friuli fra i secoli XIV e XV. Contributo alla storia dell'economia friulana nel Basso Medioevo*, Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1996b (Memorie. Classe di scienze morali, lettere ed arti, LXIII).
- ZACCHIGNA M., *Lavoro sottoposto e commerci in una comunità friulana*, Trieste, Università, 2001 (Quaderni del Dipartimento di storia, 6).
- ZAMBON S., *La casa artigiana bassomedievale di borgo Brossana in Cividale del Friuli*, tesi di laurea, Università degli studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore M. d'Arcano Grattoni, a.a. 2011-2012.
- ZAVAGNO O., *Spilimbergo*, in *Inaugurazione del ponte sul Tagliamento*, Udine, s.e., 1923.
- ZENAROLA PASTORE I., *Appunti di vita economico-sociale nella Venzone del Trecento*, «Bollettino dell'Associazione degli amici di Venzone», II, 1973, pp. 11-30.
- ZENAROLA PASTORE I., *Gli ebrei a Cividale del Friuli dal XIII al XVII secolo*, Udine, Campanotto, 1993.
- ZERBINATTI P., *Strumenti musicali*, in *La miniatura in Friuli*, catalogo della mostra, Sezione musicale (Villa Manin di Passariano (UD), 9 giugno 1985 - 27 ottobre 1985), a cura di G. Pressacco, P. Zerbinatti, Udine, Istituto per l'enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, 1985.
- ZERBINATTI P., *Strumenti musicali nelle fonti profane del Friuli tardomedievale*, in *In domo habitationis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 184-203.
- ZOVATTO P., *Sugli Ordini religiosi della diocesi di Concordia-Pordenone*, in *La Chiesa concordiese, 389-1989*, a cura di C.G. Mor, P. Nonis, Pordenone, Comitato per il XVI centenario delle cattedrali e Fiume Veneto (PN), GEAP, 1989, II, pp. 71-84.
- ZOZZOLOTTO S., *Dalla Terra alla città moderna. Spilimbergo 1815-1915. Trasformazioni urbane e dinamiche sociali*, Pasian di Prato (UD), Ribis, 2003.
- ZOZZOLOTTO S., *Il tempo dei molini. Acque, proprietà e lavoro nei feudi degli Spilimbergo tra Medioevo ed età moderna*, Pasian di Prato (UD), Ribis, 2005.
- ZOZZOLOTTO S., *Judei I*, «Il Barbacian», XLV, 2, 2008, pp. 54-56.
- ZOZZOLOTTO S., *Judei II*, «Il Barbacian», XLVI, 1, 2009, pp. 58-63.
- ZOZZOLOTTO S., *1511 e dintorni: Spilimbergo brucia. Popolari e ceti medi: l'ascesa sociale delle classi emergenti e le loro rivalse sui consorti di Spilimbergo*, Pasian di Prato (UD), Lithostampa, 2011.
- ZULIANI F., *Lineamenti della pittura trecentesca in Friuli*, in *La pittura trecentesca in Friuli e i rapporti con la cultura figurativa delle regioni confinanti*, atti del convegno internazionale di storia dell'arte (Udine, 19-22 maggio 1970), Udine, Arti grafiche friulane, 1970, pp. 9-38.
- ZULIANI F., *Gli affreschi del coro e dell'abside sinistra*, in *Il Duomo di Spilimbergo 1284-1984*, a cura di C. Furlan, I. Zanier, Spilimbergo (PN), Comune, 1985, pp. 104-153.
- ZULIANI F., *La pittura del Trecento in Friuli*, in *In domo habitationis. L'arredo in Friuli nel tardo Medioevo*, a cura di G. Fiaccadori, M. d'Arcano Grattoni, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 26-37.

SITOGRAFIA

Confraternite religiose laiche, a cura di M. Gazzini, Repertori, 2007, www.retimedievali.it.

DELLA MISERICORDIA M., *Figure di comunità. Documento notarile, forme della convivenza, riflessione locale sulla vita associata nella montagna lombarda e nella pianura comasca (secoli XIV-XVI)*, 2008, www.adfontes.it.

L'organizzazione ecclesiastica delle campagne, a cura di E. Curzel, www.retimedievali.it (Repertorio, 2010).